

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI:

Archeologia, Storia dell'Arte, del cinema e della musica

Corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale

**L'impatto della pandemia da Covid-19 sul turismo domestico e incoming
nell'STL di Venezia**

Relatrice: Prof.ssa Claudia Furlan

Laureanda:

Elena Saccarola

Matricola n. 1200018

Anno accademico

2021/2022

Indice

Clausola di esclusione di responsabilità.....	p. 5
Introduzione	p. 7
1. Il Sistema turistico locale di Venezia e laguna	p. 9
1.1 I Sistemi turistici locali.....	p. 9
1.1.1 Sistema turistico locale “Venezia e laguna”	p. 10
1.2 Il sito Unesco “Venezia e la sua Laguna”	p. 12
1.3 L’“Acqua Granda” nel mese di novembre 2019.....	p. 13
2. Analisi dei flussi turistici nel periodo 2018–2021	p. 17
2.1 Evoluzione del turismo domestico.....	p. 21
2.2 Evoluzione del turismo incoming.....	p. 24
2.3 Variazioni percentuali mensili del movimento turistico.....	p. 28
2.4 I Sistemi turistici locali di Venezia e Verona a confronto	p. 30
Conclusioni	p. 37
Bibliografia	p. 39
Sitografia.....	p. 39

Clausola di esclusione di responsabilità

La Regione Veneto non assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualsiasi tipo e per qualunque tipo di danno diretto, indiretto o accidentale derivante dalla lettura o dall'impiego delle informazioni pubblicate o di qualsiasi forma di contenuto presente nel sito, nonché per l'accesso o l'uso del materiale contenuto in altri siti ad esso collegati. La presente clausola di esclusione di responsabilità non ha lo scopo di eludere il rispetto di requisiti prescritti dalla legislazione vigente, né di escludere la responsabilità nei casi per i quali essa sussiste ai sensi della stessa legislazione¹.

¹ Regione Veneto, Sistema Statistico Regionale, Note legali [online]. Disponibile al link: <https://statistica.regione.veneto.it/copyright.jsp> (ultimo accesso 16/02/2022)

Introduzione

Venezia è una città dal patrimonio culturale e artistico inestimabile, influenzato dalla cultura dei popoli con cui ha intessuto rapporti commerciali lungo i secoli, ed è minacciato dalla continua turisticizzazione della città. Questa città si configura come una delle prime mete italiane scelte dai turisti per i propri viaggi: ogni anno i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica rilevano un aumento dei movimenti turistici. La crescita degli arrivi e delle presenze porta con sé risvolti positivi e negativi: l'aumento dei visitatori reca maggiore prestigio alla città, ma di controparte i residenti si trovano privi dei propri spazi per consentire l'espansione del fenomeno turistico. Il Sistema turistico locale "Venezia e laguna" pone tra le azioni da intraprendere: la creazione di un rapporto di convivenza tra i residenti e i turisti all'interno della destinazione, promuovendo forme di turismo più sostenibili.

Nell'arco temporale dal 2018 al 2021, si sono susseguiti degli eventi straordinari con effetti negativi riscontrabili anche nel trend del turismo domestico ed incoming: a novembre del 2019 l'"Acqua Granda", evento di alta marea eccezionale di 187cm, ha causato danni materiali a Venezia: inoltre, la reazione dei turisti alla diffusione della notizia da parte dei media ha dato prova di quanto ancora sia poco conosciuto questo fenomeno. Nel 2020 la pandemia da Covid-19 ha portato alla chiusura delle frontiere, ai lockdown e alla chiusura di molte attività commerciali: Venezia in poco tempo si è trovata svuotata degli abituali visitatori. Anche se la pandemia è tutt'ora in evoluzione, già nel 2021 le città sono più affollate e si nota un ritorno all'abitudine di viaggiare prestando maggiore attenzione.

Lo scopo del presente elaborato è studiare come gli eventi succedutisi in questo periodo, prendendo come riferimento l'anno 2018 per possibili confronti, abbiano influito sui movimenti turistici domestici e incoming all'interno dell'STL di Venezia; per studiare questo impatto sono stati elaborati, tramite fogli di calcolo Excel, i dati forniti dal Sistema Statistico della Regione Veneto.

Nel primo capitolo vengono delineati gli aspetti normativi, che vertono dalla formazione giuridica dei Sistemi turistici locali (definiti per la prima volta dalla Legge 135/2001, allo scopo di promuovere i prodotti turistici del territorio creando sinergia tra i soggetti pubblici e gli enti privati all'interno di una destinazione) alla nascita del sito patrimonio dell'umanità di Venezia (dichiarato così dall'Unesco nel 1987 per l'importanza culturale, l'autenticità e l'integrità).

Venezia ha alle spalle 1600 anni di storia: secondo la tradizione la città di Venezia è stata fondata nel 421, divenendo fonte di ispirazione per molte città nel mondo. La Serenissima nel tempo

è riuscita a tessere importanti rapporti con civiltà sia orientali che occidentali sviluppando nel territorio un mix di culture che ancora oggi formano quello che è il patrimonio di Venezia, permettendo di sviluppare i caratteri unici della città. Infine, viene trattato l'evento dell'“Acqua Granda” secondo il profilo scientifico del fenomeno di marea; in particolare, come vanno a influire il sole, la luna e gli elementi meteorologici e geologici sulla marea, trattando anche gli aspetti che spesso sono sottintesi dagli articoli di cronaca, ma che risultano indispensabili per la comprensione dell'evento da parte dei turisti.

Nel secondo capitolo sono riportati i dati mensili di arrivi e presenze dal 2018 al 2021 (fino ad ottobre) e i risultati statistici ottenuti tramite la permanenza media e le variazioni percentuali (sotto forma di tabelle e rappresentazioni grafiche) per comprendere gli effetti dell'“Acqua Granda” e della pandemia sull'evoluzione del turismo domestico e incoming.

Capitolo 1

Il Sistema turistico locale di Venezia e laguna

1.1 I Sistemi turistici locali

I Sistemi turistici locali non sono né istituzioni e né rappresentano enti pubblici: si identificano come degli strumenti per promuovere i prodotti turistici locali all'interno di un territorio. La loro funzione principale è mediare l'attività di marketing svolta dagli enti pubblici e dai soggetti privati insieme¹. Il Decreto legislativo 23 maggio 2011, n.79 “Codice del turismo”² riprende l'abrogata Legge 29 marzo 2001, n.135 “Riforma della legislazione nazionale del turismo”³, che definisce gli STL come:

*contesti turistici omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, o dalla presenza diffusa di imprese turistiche singole o associate.*⁴

Spetta alle regioni riconoscere i sistemi turistici locali all'interno del territorio, per consentire la realizzazione di progetti atti a far conoscere le peculiarità di un territorio.⁵

La regione del Veneto emanò una prima legge, la Legge regionale 4 novembre 2002, n.33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”⁶, successivamente abrogata, in cui sono riconosciuti gli STL che coincidono con gli ambiti territoriali e le province⁷. La nuova Legge regionale 14 giugno 2013, n.11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”⁸, tratta di Sistemi turistici tematici individuando gli STL secondo un ambito tematico omogeneo: per tipologia di

¹ Santagata 2014, pp.40-43

² Decreto legislativo 23 maggio 2011, n.79 “Codice del turismo”, pubblicato in GU. 6 giugno 2011, n.129 [online]. 06&task=dettaglio&numgu=129&redaz=011G0123&tmstp=1307520490277

³ Legge 29 marzo 2001, n.135 “Riforma della legislazione nazionale del turismo”, pubblicata in G.U. 20 aprile 2001, n.92 [online]. Disponibile al link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2001-04-20&atto.codiceRedazionale=001G0187&elenco30giorni=false

⁴ Art. 5, 1° comma, L. 135/2001

⁵ Art.23, 3° comma, D.lgs. 79/2011

⁶ Legge regionale 4 novembre 2002, n.33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”, pubblicata nel B.U.R. 8 novembre 2002, n.109 [online]. Disponibile al link: <http://www.ebitnet.it/wp-content/uploads/2014/07/VENETO-33-2002.pdf>

⁷ Allegato A, L.R. 33/2002

⁸ La nuova Legge regionale 14 giugno 2013, n.11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”, pubblicata nel B.U.R. 18 giugno 2013, n.51 [online]. Disponibile al link:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioLegge.aspx?id=251477>

turismo, oppure per risorse turistiche; al fine di promuovere i prodotti turistici delle località, creando sinergie tra enti o imprese, anche di province o regioni diverse⁹. Con la L.R. 11/2013 sono stati riconosciuti nove Sistemi turistici tematici qui elencati¹⁰:

- a) Venezia e laguna,
- b) Dolomiti,
- c) Montagna veneta,
- d) Lago di Garda,
- e) Mare e spiaggia,
- f) Pedemontana e colli,
- g) Terme euganee e termalismo veneto,
- h) Po e il delta,
- i) Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete.

1.1.1 Sistema turistico locale Venezia e laguna

La Delibera della Giunta Regionale 21 settembre 2016 n.1473¹¹ riconosce l'OGD "Venezia", e la L.R. 11/2013 introduce dei concetti basilari *"dal punto di vista della domanda, la destinazione turistica viene intesa come prodotto unitario; dal punto di vista dell'offerta, l'unitarietà del prodotto può risultare vincente solo se gli operatori turistici locali fanno "squadra" "*¹², perciò all'OGD è assegnato il compito di promuovere come prodotto il Sistema turistico tematico "Venezia e laguna". L'area geografica su cui si estende l'STL coincide con l'area stessa del Comune. Dell'organizzazione della destinazione ne fanno parte sia soggetti pubblici (il Comune di Venezia e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare) che enti privati (la Fondazione Musei Civici di Venezia, Vela S.p.A., Confesercenti - Città Metropolitana, Confcommercio Unione Metropolitana di Venezia, Associazioni Artigiani Venezia, Associazione Veneziana Albergatori, Associazione B&B Affittacamere e Appartamenti del Veneto, Veritas S.p.A., A.V.M. S.p.A., Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo¹³).

⁹ Art. 11, 1° comma, L.R. 11/2013

¹⁰ Art. 11, 2° comma, L.R. 11/2013

¹¹ Delibera Giunta Regionale 21 settembre 2016, n.1473, pubblicata nel B.U.R. 4 ottobre 2016, n.95 [online]. Disponibile al link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=330495> (ultimo accesso 18/02/2022)

¹² Comune di Venezia, Destination Management Plan 2016-2018 [online]. Disponibile al link: https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/page/files/DMP_Venezia_2017.pdf (ultimo accesso 18/02/2022)

¹³ Regione del Veneto, Elenco delle OGD riconosciute ed operative nel territorio regionale [online]. Disponibile al link: https://www.regione.veneto.it/documents/10813/3032224/indirizzi+OGD_sitoRdV_22_ottobre_2021.pdf/60fe426d-0056-486e-a8ca-dec99fe7616d (ultimo accesso 18/02/2022)

I soggetti collaborando tra loro, dopo un'attenta analisi della destinazione fissano gli obiettivi e le azioni per gestire, promuovere e sviluppare una strategia turistica. L'OGD "Venezia" si prefigge come vision lo sviluppo di un turismo più sostenibile, declinabile in esperienze diversificate per tipo di domanda che consentano un turismo più lento e destagionalizzato. Le azioni e gli obiettivi riportati nel *Destination Management plan 2016-2018* si articolano in sei ambiti:

- 1) Governance: creare una raccolta dati per conoscere le abitudini del visitatore e monitorare l'impatto del turismo su Venezia;
- 2) Promozione, comunicazione e marketing: pubblicizzare eventi durante l'anno per attrarre nuovi turisti, delocalizzando le manifestazioni per alleggerire il carico turistico nella città storica, dando priorità alla promozione di prodotti artigianali per sostenere le piccole realtà;
- 3) Ricettività: risulta importante il tema della sharing economy. Negli ultimi anni molti veneziani trasformano la propria residenza in locazione turistica ponendola in affitto su piattaforme come Airbnb, dalla quale i turisti possono prenotare in autonomia la propria vacanza. Si investe nel trasporto pubblico e nella mobilità ciclo-pedonale per favorire la connessione tra terraferma e isole della laguna;
- 4) Sicurezza e decoro: rendere consapevoli i turisti della fragilità di Venezia attraverso la campagna di sensibilizzazione #Enjoy Respect Venezia, che illustra in un dodecalogo delle buone abitudini da mantenere¹⁴;
- 5) Formazione e lavoro: offrire agevolazioni per la creazione di *start-up* in ambito artistico, culturale e turistico e attività che mantengano vive le tradizioni e la produzione di manifattura locale;
- 6) Assetto normativo: nell'ambito dell'attività crocieristica si vuole arrivare a una legge per vietare il passaggio di "grandi navi" in bacino San Marco¹⁵. Il decreto è diventato legge nell'ultimo anno: Legge 16 settembre 2021, n.125¹⁶.

¹⁴ Comune di Venezia, #Enjoy Respect Venezia, Buone pratiche per il visitatore responsabile [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/buone-pratiche> (ultimo accesso 18/02/2022)

¹⁵ Comune di Venezia, Destination Management Plan 2016-2018 [online]. Disponibile al link: https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/page/files/DMP_Venezia_2017.pdf (ultimo accesso 18/02/2022)

¹⁶ Legge 16 settembre 2021, n.125, pubblicata in G.U 18 settembre 2021, n. 224 [online]. Disponibile al link: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2021-07-20;103> (18/02/2022)

1.2 Il sito UNESCO “Venezia e la sua laguna”

Il sito “Venezia e la sua laguna” è stato introdotto nel 1987 nella World Heritage List dell’Unesco¹⁷: per la soddisfazione dei criteri culturali dal I al VI¹⁸ e delle condizioni di autenticità ed integrità. L’autenticità si ritrova nella conservazione del modello insediativo originario di epoca medievale e rinascimentale, e nel mantenimento dei propri beni: attraverso l’uso di tecniche per la conservazione e il restauro. Mentre per il criterio di integrità, il sito dell’Unesco riporta che “*Venezia ha mantenuto i propri confini, le caratteristiche paesaggistiche e i rapporti fisici e funzionali con l’ambiente lagunare*”¹⁹; la città di Venezia mantenendo la propria struttura urbana testimonia le capacità tecniche di una civiltà che ha dato vita a un eccezionale patrimonio architettonico²⁰.

Secondo la tradizione veneziana, il 421 d.C. è riconosciuto come l’anno della fondazione di Venezia, come testimonia il *Chronicon Altinate*, un manoscritto che raccoglie documenti e leggende sulla città²¹. Nel V secolo d.C. i barbari stavano mettendo a ferro e fuoco il territorio italiano; perciò, alcune popolazioni decisero di rifugiarsi nel territorio lagunare, costruendo i primi insediamenti nelle isole di Torcello, Jesolo e Malamocco. Intorno al X secolo, Venezia intraprese commerci con l’Oriente e come riportato dal sito UNESCO “*divenne un’importante potenza marittima e una delle maggiori capitali del mondo medievale*”²². Nel corso dei secoli la città dovette continuare a difendere la propria rete di commerci da altre popolazioni altrettanto abili via mare come: i genovesi, gli arabi e gli ottomani. A seguito della scoperta del nuovo continente americano e delle guerre per la conquista di nuovi territori, la Serenissima perse potere sia nei mari che in terraferma; quindi, “*esercitò la propria influenza in modo molto diverso, grazie ai suoi grandi pittori. Bellini e Giorgione, e poi Tiziano, Tintoretto, Veronese e Tiepolo*”²³, l’Accademia delle arti veneziana influenzò lo sviluppo dell’arte europea. Il processo di perdita di potere da parte della Serenissima culminò con l’arrivo di Napoleone Bonaparte che nel 1797 firmò il Trattato di Campoformio, ponendo fine alla Repubblica di Venezia e annettendo il territorio all’Austria²⁴.

¹⁷ Stoppa 2019, pp. 38-44

¹⁸ Ivi, p. 276

¹⁹ UNESCO, Venice and its Lagoon [online]. Disponibile al link: <https://whc.unesco.org/en/list/394> (ultimo accesso:24/01/2022)

²⁰ Ibid.

²¹ Comune di Venezia, 1600 Venezia [online]. Disponibile al link: <https://1600.venezia.it/> (ultimo accesso 21/01/2022)

²² Unesco Italia, Venezia e la sua Laguna [online]. Disponibile al link:

<https://www.unesco.it/it/PatrimonioMondiale/Detail/479> (ultimo accesso 21/01/2022)

²³ Ibid.

²⁴ Spini, Verga 2016, pp. 369-371

Il territorio veneziano si estende in terraferma in un'area comprendente 46 comuni²⁵, con cui si collega tramite il Ponte della Libertà. La modernizzazione ha provocato cambiamenti agli spazi urbani con lo scopo di favorire l'attività turistica, mettendo in secondo piano le tradizioni e la comunità locale che, a causa dell'eccessiva turistificazione di Venezia, sceglie di vivere altrove. Dalla serie storica (2000–2020) dei residenti censiti nelle varie zone di Venezia²⁶, si nota come nel Centro storico la popolazione stia diminuendo (Tabella 1): nel 2000 in Centro storico erano censiti 66.386 residenti, ma durante gli anni avviene un calo costante; nel 2020 si registrano 51.208 residenti, pari al -22,9%. Si nota, inoltre, che al diminuire della popolazione del Centro storico aumenta la popolazione in terraferma: nel 2000 la popolazione del Centro storico rappresenta il 24% e quella della Terraferma il 64%, mentre nel 2020 in Centro storico si conta il 20% della popolazione e in Terraferma aumenta al 69%. Anche l'ecosistema lagunare, in cui le barene (terreni che periodicamente vengono sommersi dalle maree) sono importanti quanto le isole, è messo in pericolo dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici; perciò, oltre alla tutela dei beni artistici, molto importante è la salvaguardia di questo habitat semi-lacustre²⁷.

ANNO	RESIDENTI			
	Centro storico	Estuario	Terraferma	Totale Comune
2000	66.386	32.451	176.531	275.368
2002	64.076	31.767	174.915	270.758
2004	63.353	31.393	176.505	271.251
2006	61.611	30.702	176.621	268.934
2008	60.311	30.415	179.372	270.098
2010	59.621	29.933	181.330	270.884
2012	58.215	29.418	181.494	269.127
2014	56.311	28.792	179.476	264.579
2016	54.705	28.197	179.003	261.905
2018	52.996	27.730	179.794	260.520
2020	51.208	27.179	177.759	256.146

Tabella 1. Popolazione residente nel Comune di Venezia dal 2000 al 2020 [fonte Comune di Venezia - Servizio Statistica e ricerca su dati Anagrafe comunale]

1.3 L'“Acqua Granda” nel mese di novembre 2019

L'acqua alta è un fenomeno consuetudinario a Venezia, soprattutto nelle stagioni autunnale e primaverile; i cittadini sono informati dal Centro Previsioni e Segnalazioni Maree sui livelli di marea

²⁵ Città Metropolitana di Venezia, Comuni [online]. Disponibile al link: <https://cittametropolitana.ve.it/poloest/comuni.html> (ultimo accesso 17/01/2022)

²⁶ Comune di Venezia, Serie storica della popolazione residente dal 2000 al 2020 [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/serie-storiche> (ultimo accesso 24/01/2022)

²⁷ Stoppa, op. cit., pp.38-44

e sono pronti a adottare le misure di sicurezza necessarie. L'innalzamento e l'abbassamento della marea sono dovuti a fattori metereologici e astronomici: tra i primi la pressione atmosferica e il vento, delle potenti raffiche di vento spostano grandi masse d'acqua verso il nord dell'Adriatico, soprattutto lo Scirocco che soffia da sud-est e la Bora da nord-est; l'acqua dalle bocche di porto entra nella laguna provocando l'innalzamento del livello del mare. Il fattore astronomico si lega al sole e alla luna che esercitano attrazione sulla massa d'acqua. Non poco trascurabili sono anche i fattori climatici e geologici: l'innalzamento del livello medio del mare dovuto ai cambiamenti climatici e il fenomeno della subsidenza, dovuta alla conformazione stessa del territorio, che provoca l'abbassamento graduale del suolo²⁸.

Le maree nella laguna di Venezia sono calcolate in riferimento allo zero mareografico di Punta della Salute (ZMPS), *"riferimento convenzionale che è stato istituito sulla base dei rilievi mareografici degli anni 1885 -1909 (25 anni) e assunto appunto come riferimento (zero). In altre parole, i livelli di marea, si riferiscono alla Rete Altimetrica dello Stato 1897 anno centrale del periodo"*²⁹. A punta della Dogana sono disposte due stazioni mareografiche: una dal lato di Canale della Giudecca e l'altra nel Canale Grande, hanno la funzione di misurare il livello medio del mare e prevedere le maree astronomiche. La marea è classificabile come sostenuta quando il livello oscilla tra gli 80cm e i 109cm; molto sostenuta tra 110cm e 139cm ed eccezionale quando supera i 140cm s.l.m.m.

La notte del 12 novembre 2019 è stata registrata una marea eccezionale di 187cm, frutto di più fenomeni uniti fra loro:

- il picco di marea di sизigia, *"durante le fasi di luna nuova e di luna piena gli effetti del Sole e della Luna si sommano, determinando le massime oscillazioni di marea"*³⁰;
- il livello medio del mar Adriatico era più alto del solito;
- lo Scirocco soffiava con raffiche oltre i 100km/h;
- un nucleo di bassa pressione in laguna ha alzato il livello del mare.

²⁸ Istituto di Scienze Marine, Acqua alta: Venezia [online]. Disponibile al link: <http://www.ismar.cnr.it/infrastrutture/previsioni/acqua-alta-venezias> (ultimo accesso 02/02/2022)

²⁹ Comune di Venezia, Riferimenti altimetrici [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezias.it/it/content/riferimenti-altimetrici> (ultimo accesso 07/02/2022)

³⁰ Comune di Venezia, La marea astronomica [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezias.it/it/content/la-marea-astronomica> (31/01/2022)

Durante tutto il mese di novembre si sono registrate maree anomale: solo nella settimana dal 12 al 17 novembre è stato superato quattro volte il livello di 140cm e spesso è stato superato il livello di 110cm³¹.

L'acqua alta ha provocato danni in molte parti della città, soprattutto nelle zone più basse: in primis San Marco; nonostante il disagio creatosi, in poche ore la marea si è ritirata. Tramite i social media sono circolate molte foto dell'evento che hanno destato preoccupazione e portato a conseguenze negative per il turismo. Molti turisti, infatti, preoccupati e disinformati hanno disdetto il proprio viaggio, come riportano le stime dell'Associazione Veneziana Albergatori (AVA) è avvenuto un calo del 45%³². Il presidente di AVA, Vittorio Bonacini, ha rilasciato una dichiarazione ai giornali: focalizzandosi su come le informazioni riguardanti l'Acqua alta non siano circolate in maniera corretta; come viene definito da La Repubblica è avvenuto uno "*Tsunami mediatico*"³³ che ha portato a conseguenze peggiori rispetto la marea stessa, già dal giorno dopo i servizi per i turisti erano attivi. Un concetto cardine che non è stato chiarito dai media è come viene misurata la marea: i 187cm di acqua alta eccezionale si intendono dal livello dello zero mareografico e non dalla pavimentazione, come precisa Bonacini "*non erano altro che 80, su San Marco, che è poi la parte più bassa di Venezia*"³⁴. Le prenotazioni sono crollate non solo per il mese di novembre, ma anche nel periodo festivo di dicembre come conseguenza della condivisione di informazioni errate veicolate da utenti loro stessi non informati.

³¹ Comune di Venezia, Dinamica e anomalia dell'evento del 12 novembre 2019 [online]. Disponibile al link: https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/documenti/centro_maree/bibliografia/Novembre_2019_un_mese_di_maree_eccellenziali-Dinamica_e_anomalia_dell%27evento_del_12novembre.pdf (ultimo accesso 02/02/2022)

³² Giannusso, D., Albergatori: "Tornate a Venezia, nessuna emergenza", ne *ANSA ViaggiArt*, 20 dicembre 2019 [online] Disponibile al link: https://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/regione/veneto/2019/12/20/abergatori-tornate-a-veneziana-nessuna-emergenza_8967ba4c-8e75-4c81-b047-8f1ebff34fc5.html (ultimo accesso 03/02/2022)

³³ Ficocelli, S., Venezia, albergatori in crisi dopo l'acqua alta: "Qui l'unico tsunami è stato mediatico", ne *La Repubblica*, 30 dicembre 2019 [online]. Disponibile al link: <https://www.repubblica.it/cronaca/2019/12/30/news/veneziana-244645470/> (ultimo accesso 03/02/2022)

³⁴ Ibid.

Capitolo 2

Analisi dei flussi turistici nel periodo 2018–2021

Le indagini svolte hanno l'obiettivo di studiare l'andamento dei flussi turistici e i cambiamenti che avvengono nel modo di viaggiare tra italiani e stranieri. I dati, analizzati mensilmente dal 2018 al 2021, sono costituiti dagli arrivi e dalle presenze nell'STL di Venezia e sono resi disponibili dal Sistema Statistico Regionale del Veneto¹. Nelle analisi è stato preso in considerazione il 2018 come anno di riferimento, per confrontare e quantificare le perdite in campo turistico dovute sia all'evento eccezionale dell'acqua alta del mese di novembre del 2019, sia alla pandemia degli anni 2020 e 2021. Nella Tabella 2 sono riportati i dati del movimento turistico in relazione alla provenienza e quindi con la differenziazione tra turismo domestico e incoming.

Nel 2018, primo anno considerato in questo studio, in Italia, l'Istat registra un aumento del 2% delle presenze rispetto al 2017: in valori assoluti si tratta di 8,2 milioni in più di presenze. Venezia si colloca al secondo posto nella classifica compilata dall'Istat dei comuni italiani per numero di presenze negli esercizi ricettivi. Nei prospetti forniti dall'Istituto di Statistica Nazionale sono calcolate 12,1 milioni di presenze a Venezia, corrispondenti al 2,8% di presenze nazionali, con una variazione del 3,7% rispetto al 2017². Il 2018, inoltre, in questa analisi è considerato l'anno base per dei possibili confronti con i dati di altri anni.

Nel 2019 il turismo è in crescita e, infatti, i dati mostrano il superamento dei valori degli arrivi e delle presenze riportate nell'anno precedente. Nel mese di novembre l'"Acqua Granda", l'acqua alta eccezionale di 187 centimetri, evento secondo solo all'acqua alta registrata nel 1966, blocca la città di Venezia causando gravi danni a beni artistici e imprenditori³.

A febbraio del 2020 inizia la pandemia da Covid-19 in Italia e il Governo decide di istituire delle misure straordinarie di sicurezza: ciò porterà alla chiusura dei confini tra regioni e tra stati e alla limitazione degli spostamenti consentiti. Da febbraio, quindi, a livello mondiale il turismo è rimasto bloccato portando al crollo dei flussi turistici. Durante il periodo di confinamento tra marzo e maggio (Tabella 3), gli arrivi subiscono un calo massimo del 98,8%, mentre le presenze dell'87,8%. Da giugno, conseguentemente alla diminuzione dei contagi riprende l'attività turistica; la variazione

¹ Regione Veneto, Sistema Statistico Regionale, Banche dati economia – Movimento turistico nel Veneto [online]. Disponibile al link: https://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo.jsp (ultimo accesso: 04/01/2022)

² Istituto Nazionale di Statistica, Movimento turistico in Italia [online]. Disponibile al link: <https://www.istat.it/it/archivio/236148> (ultimo accesso: 20/12/2022)

³ Comune di Venezia, Le acque alte eccezionali [online] Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/le-acque-alte-eccezionali> (ultimo accesso 14/01/2022)

percentuale degli arrivi corrisponde al -44,6% e quella delle presenze è di -40,1%. Solo ad agosto i valori degli arrivi e delle presenze superano i dati del 2018: si rileva un aumento del 27,8% e del 31,8% rispettivamente. Da ottobre i contagi riprendono a salire e, perciò, avviene nuovamente un calo dei flussi turistici: a ottobre si registra un calo del 22,8% per gli arrivi e del 20,5% per le presenze, mentre a dicembre un calo dell'80,7% per gli arrivi e del 64,4% per le presenze.

Nel 2021, dopo un anno di pandemia, si analizza come, seppur in modo estremamente lento, si stia risolvendo il settore turistico; ciò è dovuto anche all'apertura delle frontiere e alla campagna vaccinale. Nella Tabella 3 sono riportate le variazioni percentuali degli arrivi, delle presenze e della permanenza media corrispondenti al turismo domestico.

ANNO	MESE	ARRIVI		PRESENZE		PM	
		<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
2018	Gennaio	61.295	214.083	147.616	484.408	2,41	2,26
	Febbraio	73.931	264.479	165.363	597.526	2,24	2,26
	Marzo	73.994	344.328	166.503	770.350	2,25	2,24
	Aprile	83.739	408.571	195.730	940.354	2,34	2,30
	Maggio	66.020	496.508	159.124	1.132.308	2,41	2,28
	Giugno	65.325	515.905	152.606	1.104.400	2,34	2,14
	Luglio	61.408	601.964	146.019	1.273.424	2,38	2,12
	Agosto	65.906	560.524	163.039	1.231.673	2,47	2,20
	Settembre	74.521	507.647	185.312	1.147.859	2,49	2,26
	Ottobre	76.254	472.355	184.651	1.103.624	2,42	2,34
	Novembre	81.173	276.173	193.714	643.388	2,39	2,33
	Dicembre	76.058	234.510	176.042	528.916	2,31	2,26
2019	Gennaio	59.143	207.011	152.677	479.186	2,58	2,31
	Febbraio	69.692	267.870	160.129	596.730	2,30	2,23
	Marzo	92.750	343.467	206.323	781.683	2,22	2,28
	Aprile	88.973	442.835	219.701	1.024.091	2,47	2,31
	Maggio	69.742	501.322	182.439	1.142.351	2,62	2,28
	Giugno	67.638	567.195	177.464	1.237.718	2,62	2,18
	Luglio	63.081	623.269	169.004	1.340.354	2,68	2,15
	Agosto	77.426	594.101	207.061	1.327.940	2,67	2,24
	Settembre	79.162	542.146	213.854	1.252.835	2,70	2,31
	Ottobre	88.028	527.129	209.245	1.224.638	2,38	2,32
	Novembre	80.008	273.520	193.480	642.893	2,42	2,35
	Dicembre	66.062	224.095	157.176	501.177	2,38	2,24
2020	Gennaio	61.183	210.889	159.263	476.809	2,60	2,26
	Febbraio	69.611	225.265	170.565	549.509	2,45	2,44
	Marzo	7.696	9.990	46.542	47.856	6,05	4,79
	Aprile	892	137	23.811	9.764	26,69	71,27
	Maggio	5.945	586	36.493	10.457	6,14	17,84
	Giugno	36.220	22.654	91.396	60.452	2,52	2,67
	Luglio	56.837	97.697	139.738	245.103	2,46	2,51
	Agosto	84.248	170.747	214.926	450.396	2,55	2,64
	Settembre	76.598	135.778	184.613	363.106	2,41	2,67
	Ottobre	58.839	78.658	146.853	234.518	2,50	2,98
	Novembre	17.438	6.518	75.134	40.496	4,31	6,21
	Dicembre	14.666	3.807	62.669	23.288	4,27	6,12

(continua...)

2021	Gennaio	12.109	2.775	59.358	17.717	4,90	6,38
	Febbraio	21.987	7.051	73.980	27.661	3,36	3,92
	Marzo	15.674	5.235	73.773	25.606	4,71	4,89
	Aprile	18.823	5.035	79.650	23.984	4,23	4,76
	Maggio	74.949	39.918	178.828	112.435	2,39	2,82
	Giugno	83.519	96.887	208.861	263.160	2,50	2,72
	Luglio	83.895	239.683	224.951	605.827	2,68	2,53
	Agosto	109.311	322.993	292.187	866.169	2,67	2,68
	Settembre	130.661	236.926	323.766	646.848	2,48	2,73
	Ottobre	129.552	253.750	304.721	715.615	2,35	2,82

Tabella 2. Arrivi, presenze e permanenza media nell'STL di Venezia nel periodo 2018–2021, data la provenienza [fonte SISTAR Veneto]

MESE	2019			2020			2021		
	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM
Gennaio	-3,5%	+3,4%	+7,2%	-0,2%	+7,9%	+8,1%	-80,2%	-59,8%	+103,5%
Febbraio	-5,7%	-3,2%	+2,7%	-5,8%	+3,1%	+9,5%	-70,3%	-55,3%	+50,4%
Marzo	+25,3%	+23,9%	-1,1%	-89,6%	-72,0%	+168,8%	-78,8%	-55,7%	+109,2%
Aprile	+6,3%	+12,2%	+5,6%	-98,9%	-87,8%	+1042,0%	-77,5%	-59,3%	+81,0%
Maggio	+5,6%	+14,7%	+8,5%	-91,0%	-77,1%	+154,7%	+13,5%	+12,4%	-1,0%
Giugno	+3,5%	+16,3%	+12,3%	-44,6%	-40,1%	+8,0%	+27,9%	+36,9%	+7,0%
Luglio	+2,7%	+15,7%	+12,7%	-7,4%	-4,3%	+3,4%	+36,6%	+54,1%	+12,8%
Agosto	+17,5%	+27,0%	+8,1%	+27,8%	+31,8%	+3,1%	+65,9%	+79,2%	+8,1%
Settembre	+6,2%	+15,4%	+8,6%	+2,8%	-0,4%	-3,1%	+75,3%	+74,7%	-0,4%
Ottobre	+15,4%	+13,3%	-1,8%	-22,8%	-20,5%	+3,1%	+69,9%	+65,0%	-2,9%
Novembre	-1,4%	-0,1%	+1,3%	-78,5%	-61,2%	+80,5%			
Dicembre	-13,1%	-10,7%	+2,8%	-80,7%	-64,4%	+84,6%			

Tabella 3. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media dei turisti italiani nell'STL di Venezia rispetto l'anno base 2018

2.1 Evoluzione del turismo domestico

Nel paragrafo che segue, si analizzano nel dettaglio i dati riportati nella Tabella 2 sugli arrivi, le presenze e la permanenza media mensili del turismo domestico nell'STL di Venezia. I turisti preferiscono forme di viaggio come i weekend o i soggiorni brevi, concentrando la visita in pochi giorni per aumentare i momenti di vacanza durante l'anno. La permanenza media (PM) negli anni varia (Tabella 2 e Figura 1): nel 2018 la PM più bassa corrisponde a 2,25 notti e quella massima corrisponde a 2,49 notti; mentre nel 2019 la PM degli italiani a Venezia è di 2,5 pernottamenti, registrando un aumento del 5,6% rispetto al 2018. Nell'anno seguente, il valore della PM cresce a 5,41 notti; analizzando il dato mensile, la PM varia tra il valore minimo di 2,41 pernottamenti a settembre e il valore massimo di 26,69 pernottamenti nel mese di aprile, quando, in pieno lockdown, i turisti in tutto il mondo rimangono bloccati a causa della cancellazione di voli da e per l'Italia e della chiusura delle frontiere, gli articoli di cronaca ne hanno molto discusso⁴. Nel 2021 la permanenza media cresce del 32,8% rispetto al 2019 e cala del 38,6% rispetto al 2020. Nel primo quadrimestre dell'anno, la PM ha un valore pari a 4,3 pernottamenti, mentre da maggio a settembre questo valore si abbassa a 2,54. Confrontando quest'ultimo dato con la media dello stesso periodo riferita al 2019, si nota un calo della permanenza media del 4,3%.

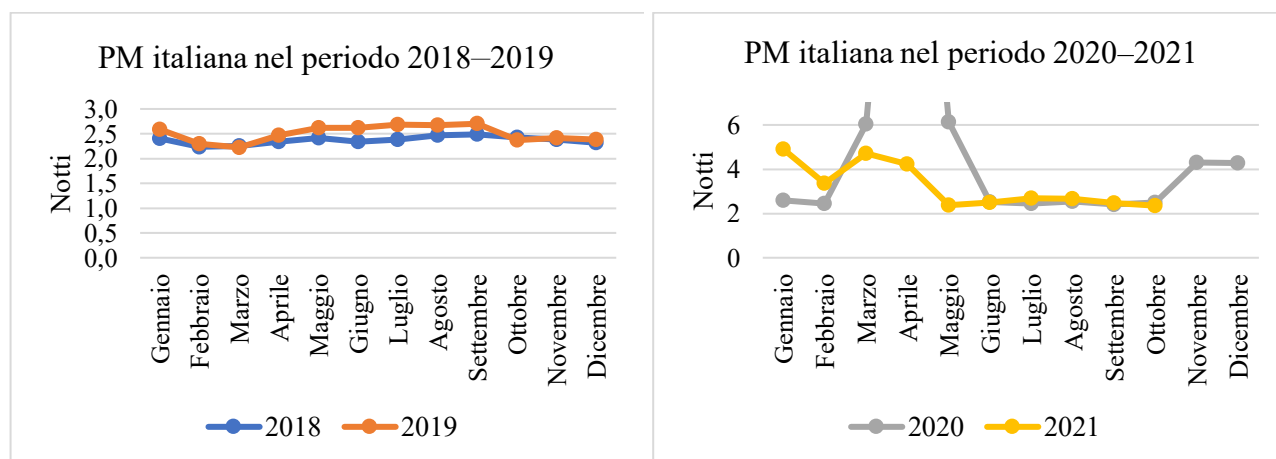


Figura 1. Permanenza media dei turisti italiani nell'STL di Venezia nel periodo 2018–2021, il valore di aprile 2020 corrisponde a 26,69 notti

Prima della pandemia, negli anni 2018-19, si riscontra (Figura 2 e Tabella 2) che l'afflusso dei turisti italiani risulta essere più alto nei mesi da marzo a maggio e da settembre a novembre. Come dati rilevanti si nota che, nel 2018, ad aprile ci sono stati 83.739 arrivi e a novembre 81.173 e, nel

⁴ Ziniti, A., Coronavirus, centinaia di italiani bloccati in Spagna senza voli. “Non c'è modo di tornare a casa. Forse una nave da Barcellona a Civitavecchia”, ne *La Repubblica*, 11 marzo 2020 [online]. Disponibile al link: https://www.repubblica.it/cronaca/2020/03/11/news/coronavirus_centinaia_di_italiani_bloccati_in_spagna_senza_voli_non_c_e_modo_di_tornare_a_casa_forse_una_nave_da_barcell-250963768/ (ultimo accesso 03/12/2021)

2019, ci sono stati ad aprile 92.750 arrivi e ad ottobre 88.028, anticipando di un mese l'arrivo dei turisti rispetto il 2018.

Nel 2019 i dati delle presenze sono maggiori rispetto al 2018 (Tabella 4 e Figura 3), ciò significa che è avvenuto un ulteriore incremento nel settore turistico: in numeri si parla di un aumento da un totale di 2.035.719 a 2.248.553 presenze, che corrisponde a un aumento del 10,5% nel 2019 rispetto l'anno precedente. La crescita maggiore (+27%) avviene nel mese di agosto (Tabella 3): si passa, infatti, da 163.039 presenze nel 2018 a 207.061 presenze nel 2019. Nel 2020, nello stesso mese, le presenze crescono del 31,8% (214.926 pernottamenti) e nel 2021 (292.187 pernottamenti) il 79,2% in più, sempre rispetto ad agosto del 2018. Questo significa che nei due anni di pandemia il turismo domestico è aumentato in modo considerevole rispetto ai livelli pre-pandemia.

ANNO	ARRIVI		PRESENZE	
	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
2018	859.624	4.897.047	2.035.719	10.958.230
2019	901.705	5.113.960	2.248.553	11.551.596
2020	490.173	962.726	1.352.003	2.511.754
2021	680.480	1.210.253	1.820.075	3.305.022

Tabella 4. Totale degli arrivi e delle presenze nell'STL di Venezia nel periodo 2018–2021, data la provenienza

Il 2020 e il 2021 sono anni in cui i dati hanno una maggiore variabilità (Tabella 2): infatti, nel 2020 il numero minimo di arrivi è 892, rilevato ad aprile, e il dato massimo è 84.248 arrivi, rilevato ad agosto; nel 2021, invece, il range oscilla tra 12.109 arrivi a gennaio e 130.661 arrivi a settembre (Figura 2). Nel 2020 avviene un forte calo degli arrivi (- 61.915 turisti) tra febbraio e marzo, quando a seguito della pandemia sono messe in atto le prime misure di sicurezza. Durante il primo lockdown tra marzo e aprile, la media degli arrivi è 4.844 e quella delle presenze è 35.615. Da maggio ad agosto 2020 si nota una crescita costante, per un totale di +178.433 presenze e +78.303 arrivi, per l'abbassarsi dei contagi e il conseguente allentamento delle restrizioni, nel mese di agosto, inoltre, gli arrivi aumentano del 8,8% e le presenze del 3,8% rispetto al 2019. Da agosto a novembre, invece, si verifica l'effetto contrario: gli arrivi calano per un valore corrispondente a 66.810 unità e le presenze diminuiscono di 139.792. Il calo è molto evidente da ottobre a novembre, momento in cui il governo attua il sistema di divisione delle regioni secondo quattro colori in base al valore dell'indice di trasmissibilità⁵: in valore assoluto si tratta di una perdita di 41.401 arrivi.

⁵ Ministero della Salute, Covid-19 [online]. Disponibile al link: <https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5149> (ultimo accesso: 05/12/2021)

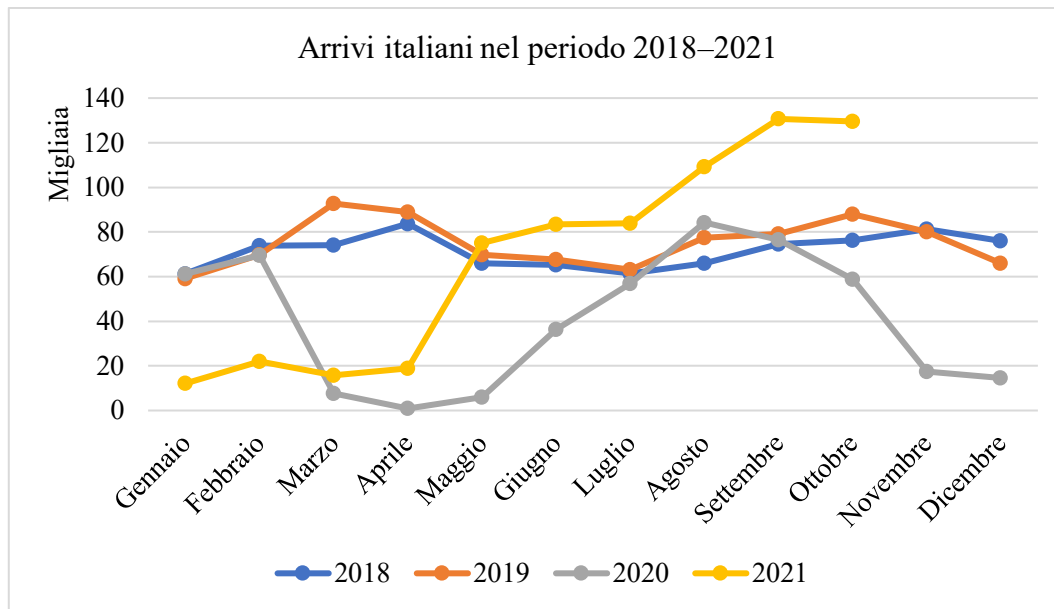


Figura 2. Arrivi italiani nell'STL di Venezia nel periodo 2018–2021

Nel 2021, nonostante l'incertezza sull'evoluzione pandemica, gli arrivi e le presenze crescono (Tabella 2); a marzo, seppur il Veneto sia in zona rossa⁶, si calcolano 15.674 arrivi perché sono ammessi i viaggi per motivi di lavoro, di salute o di necessità. Sono stati aperti anche dei Covid-hotel, ossia delle strutture messe a disposizione per aiutare le persone positive che non hanno la possibilità di isolarsi nella propria abitazione⁷. Nella Figura 2 si nota una forte incremento tra aprile e maggio, quando i contagi calano, in cui si registrano 18.823 e 74.949 arrivi, rispettivamente. A giugno (Figura 2 e Figura 3) le presenze risultano superare, per la prima volta, quelle del medesimo mese pre-pandemico: avviene una crescita del 23,5% per gli arrivi e del 17,7% per le presenze rispetto al 2019. Un altro forte aumento si osserva tra luglio e settembre: si registrano 83.895 arrivi in luglio e 130.661 in settembre (+46.766 e +55,7%), mentre per le presenze si registrano 224.951 pernottamenti in luglio e 323.766 in settembre (+98.815 e +43,9%%); a settembre si rileva, sia per gli arrivi che per le presenze, il dato più alto della serie storica presa come caso studio. Andando a considerare la stessa analisi del movimento turistico nel periodo estivo dell'anno precedente (i.e. 2020), si osserva che la crescita dei dati è meno marcata (Figura 2 e Figura 3): tra luglio e agosto (Tabella 8 e Tabella 9) si nota una crescita del 48,2% degli arrivi e del 53,8% delle presenze, mentre tra agosto e settembre si ha un calo del 9,1% degli arrivi e del 14,1% delle presenze. Rispetto a settembre 2020 si registra una crescita del 70,6% dei turisti e del 75,4% dei pernottamenti.

⁶ F. Delvecchio, Zona rossa e arancione: oggi i nuovi colori delle regioni, ne *Il Resto del Carlino*, 15 marzo 2021 [online]. Disponibile al link: <https://www.ilrestodelcarlino.it/cronaca/colori-regioni-oggi-1.6128152> (ultimo accesso: 05/12/2021)

⁷ Regione del Veneto, Ulss 3 Serenissima, Camere con servizi e piccola cucina: è già a disposizione a Mestre il Covid-Hotel individuato dall'Ulss 3 Serenissima, 16 novembre 2020 [online]. Disponibile al link: <https://www.aulss3.veneto.it/Camere-con-servizi-e-piccola-cucina-gi-a-disposizione-a-Mestre-il-Covid-Hotel-individuato-dallUlss-3-Serenissima> (ultimo accesso: 05/12/2021)

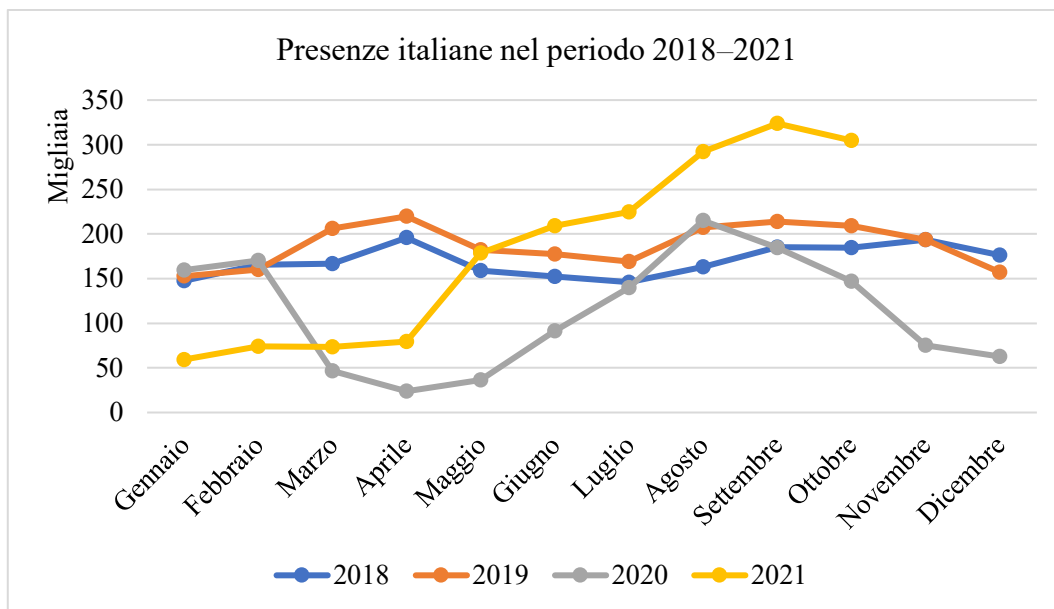


Figura 3. Presenze italiane nell'STL di Venezia nel periodo 2018-2021

2.2 Evoluzione del turismo incoming

Passiamo ora ad analizzare i flussi turistici degli arrivi e delle presenze relativi al turismo incoming nell'STL di Venezia. Negli anni 2018-19 (Figura 4 e Figura 5), si nota che il valore più alto degli arrivi e delle presenze è rilevato nel mese di luglio: nel 2018 il valore degli arrivi (Tabella 2) corrisponde a 601.964 e quello delle presenze a 1.273.424; nel 2019 tale valore ammonta a 623.269 unità per gli arrivi, mentre per le presenze il valore è pari a 1.340.354.

Per quanto riguarda il 2020, i valori più alti si registrano in gennaio e febbraio, gli ultimi due mesi prima dell'inizio della pandemia: in particolare, il valore più alto degli arrivi si registra a febbraio con 225.265 unità e il valore massimo per le presenze corrisponde a 476.809 rilevate a gennaio. Il primo dato che vi si avvicina a quest'ultimo, si registra ad agosto con 450.396 presenze, che corrisponde a -5,5% rispetto a gennaio.

Nel 2021, il valore più alto degli arrivi e delle presenze si rileva ad agosto e corrisponde a 332.993 per gli arrivi e 866.196 per le presenze. Nonostante questi dati non raggiungano i valori del 2018 (Tabella 5), si nota che la variazione percentuale del mese di agosto, rispetto ad agosto del 2018, ammonta a -42,4% per gli arrivi e a -29,7% per le presenze: si tratta di un calo significativo dei flussi ma delinea comunque una ripresa del turismo incoming se confrontato con i mesi da gennaio a maggio in cui la variazione media si attesta a -97% per gli arrivi e a -95,2% per le presenze.

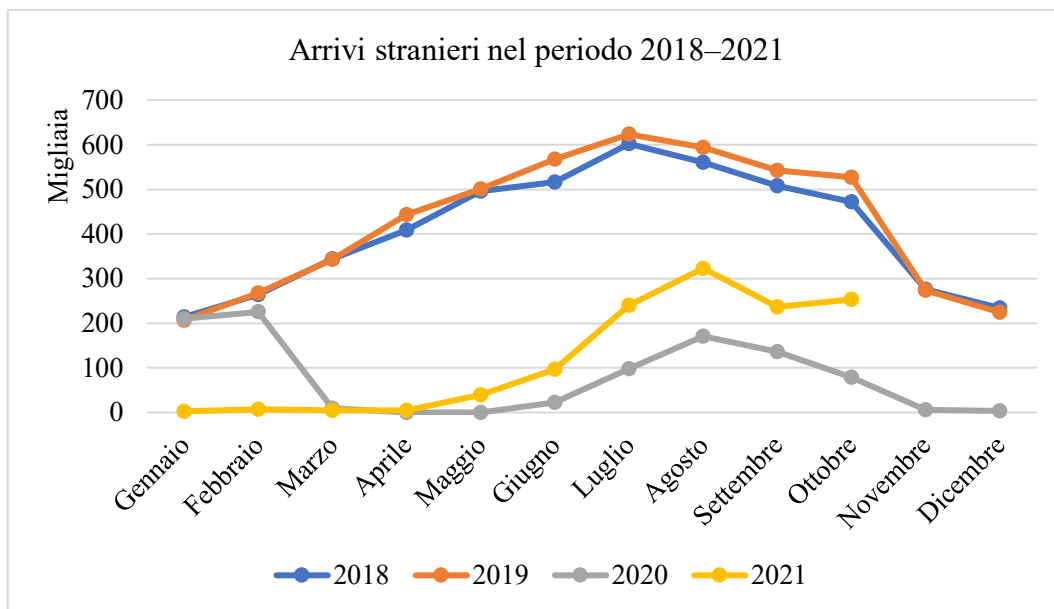


Figura 4. Arrivi stranieri nell'STL di Venezia nel periodo 2018–2021

Qui di seguito si approfondisce l'analisi anno per anno.

Nel 2019 aprile è il primo mese (Tabella 2 e Tabella 5) in cui le presenze superano il valore di un milione (1.024.091 pernottamenti): rispetto a gennaio si verifica una crescita del 113,7% (+544.905 pernottamenti). Tra maggio e luglio gli arrivi passano da 501.322 a 623.269 (+24,3%), mentre le presenze crescono da 1.142.351 pernottamenti in maggio a 1.340.354 in luglio (+17,3%). Così come nel 2018, anche nel 2019 i dati degli arrivi e delle presenze subiscono dopo luglio un calo: tra luglio e ottobre la variazione percentuale calcolata ammonta a -15,4% per gli arrivi e a -8,6% per le presenze.

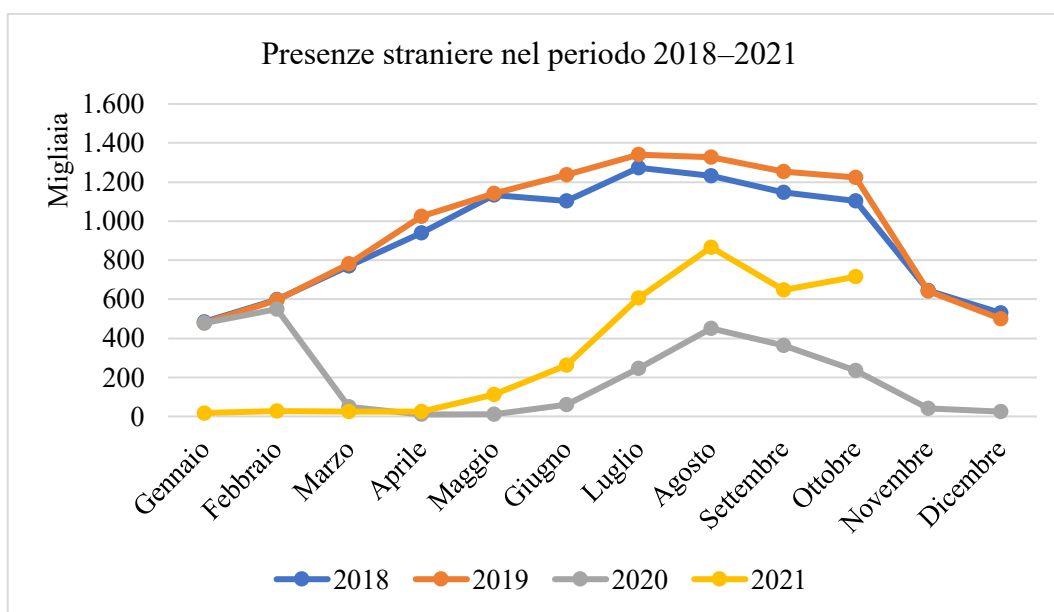


Figura 5. Presenze straniere nell'STL di Venezia nel periodo 2018–2021

Nel 2020, la pandemia da Covid-19 limita di molto la crescita dei flussi turistici incoming; il calo maggiore degli arrivi e delle presenze avviene tra febbraio e marzo (Figura 4 e Figura 5), quando le frontiere per la prima volta vengono chiuse (Tabella 2): gli arrivi diminuiscono di 215.275 unità (-95,6%), mentre le presenze decrescono di 501.653 pernottamenti (-91,3%). Fino al mese di maggio gli arrivi continuano a diminuire: a marzo si rilevano 9.990 arrivi e 47.856 presenze, mentre a maggio il valore degli arrivi corrisponde a 586 e le presenze ammontano a 10.457. In riferimento all'anno 2020 (Tabella 5), si nota che la più bassa variazione percentuale degli arrivi si registra in aprile e corrisponde al -99,97% (137 arrivi), che è un valore vicinissimo all'annullamento del flusso degli arrivi rispetto al 2018. A giugno avviene una crescita dell'attività turistica che prosegue fino ad agosto, in quanto, le misure di sicurezza sono allentate per l'abbassarsi dei contagi: da 22.654 arrivi e 60.452 presenze rilevate in giugno si raggiungono 170.747 arrivi e 450.396 presenze in agosto, con un incremento espresso numericamente di 148.093 arrivi e 389.944 presenze. Dopo agosto i flussi turistici riprendono a diminuire: l'evolversi precario della pandemia fa sì che i turisti viaggino maggiormente all'interno del proprio paese, per avere maggiore sicurezza e la certezza di non rimanere bloccati in altri stati. A novembre i dati degli arrivi e delle presenze ammontano a 6.518 turisti e 40.496 presenze: rispetto al mese di agosto la diminuzione corrisponde a 164.229 arrivi (-96,2%) e 409.900 presenze (-91%). Il calo più evidente avviene tra i mesi di ottobre e novembre: si registrano 78.658 arrivi in ottobre e 6.518 in novembre (-91,7%), mentre per le presenze si passa da 234.518 pernottamenti in ottobre a 40.496 in novembre (-82,7%).

Considerando i primi quattro mesi del 2021, gli arrivi e le presenze raggiungono il valore massimo di 7.051 unità e 27.661 pernottamenti nel mese di febbraio. Tra aprile e maggio gli arrivi aumentano di 34.883 unità e le presenze di 88.451 pernottamenti (+692,8% e +368,8%); rispetto ai dati registrati negli stessi mesi dell'anno precedente avviene un aumento di 4.898 turisti e 14.220 presenze in aprile, mentre a maggio di +39.332 arrivi e +101.978 presenze.

Tra giugno e luglio (Figura 4 e Figura 5) gli arrivi e le presenze crescono in modo più rapido nel 2021: +147,4% di arrivi e +130,2% di presenze (+142.796 arrivi e +342.667 presenze) rispetto a quanto avvenuto nel 2020: +331,3% di arrivi e +305,5% di presenze (+75.043 arrivi e +184.651 presenze). Confrontando i dati di agosto (Tabella 2), si nota che nel 2021 i numeri sono il doppio rispetto a quanto osservato nel 2020: infatti, gli arrivi e le presenze sono aumentati dell'89,2% e del 92,3%. Dopo la flessione di settembre (Tabella 8 e Tabella 9), a ottobre si registra un incremento notevole in contro tendenza rispetto a quanto osservato nel 2020: in quest'anno ad ottobre si verifica una flessione del -42,1% per gli arrivi e del -35,4% per le presenze (rispetto a settembre), mentre nel 2021 l'aumento corrisponde al +7,1% per gli arrivi e +10,6% per le presenze. In termini assoluti, da

78.658 arrivi nel 2020 si passa a 253.658 unità nel 2021, mentre da 234.518 presenze registrate nel 2020 si passa a 715.615 nell'anno seguente.

MESE	2019			2020			2021		
	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM
Gennaio	-3,3%	-1,1%	+2,3%	-1,5%	-1,6%	-0,1%	-98,7%	-96,3%	+182,2%
Febbraio	+1,3%	-0,1%	-1,4%	-14,8%	-8,0%	+8,0%	-97,3%	-95,4%	+73,6%
Marzo	-0,3%	+1,5%	+1,7%	-97,1%	-93,8%	+114,1%	-98,5%	-96,7%	+118,6%
Aprile	+8,4%	+8,9%	+0,5%	-99,9%	-99,0%	+2996,6%	-98,8%	-97,4%	+107,0%
Maggio	+1,0%	+0,9%	-0,1%	-99,9%	-99,1%	+682,5%	-92,0%	-90,1%	+23,5%
Giugno	+9,9%	+12,1%	+1,9%	-95,6%	-94,5%	+24,7%	-81,2%	-76,2%	+26,9%
Luglio	+3,5%	+5,3%	+1,7%	-83,8%	-80,8%	+18,6%	-60,2%	-52,4%	+19,5%
Agosto	+6,0%	+7,8%	+1,7%	-69,5%	-63,4%	+20,0%	-42,4%	-29,7%	+22,0%
Settembre	+6,8%	+9,1%	+2,2%	-73,3%	-68,4%	+18,3%	-53,3%	-43,6%	+20,7%
Ottobre	+11,6%	+11,0%	-0,6%	-83,3%	-78,8%	+27,6%	-46,3%	-35,2%	+20,7%
Novembre	-1,0%	-0,1%	+0,9%	-97,6%	-93,7%	+166,7%			
Dicembre	-4,4%	-5,2%	-0,8%	-98,4%	-95,6%	+171,2%			

Tabella 5. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media dei turisti stranieri nell'STL di Venezia rispetto l'anno base 2018

In analogia a quanto osservato con il turismo domestico, anche per il turismo incoming si riscontra una propensione per le vacanze brevi oppure per i weekend (Tabella 2 e Figura 6). Nel 2018 la permanenza media degli stranieri corrisponde a 2,25 notti; analizzando il dettaglio mensile, la PM più bassa corrisponde a 2,12 notti in luglio e la PM più alta corrisponde a 2,34 notti in ottobre. I dati rilevati nel 2019 non si discostano molto da quelli dell'anno precedente (PM=2,27 pernottamenti), registrando una crescita dello 0,8% rispetto al 2018. Negli anni precedentemente analizzati si evidenzia una flessione della PM a luglio, che rispetto a maggio cala del 7,2% nel 2018 e del 5,6% nel 2019.

Negli anni 2020 e 2021 il valore della permanenza media è più soggetto a variazioni (Tabella 2 e Figura 6): nel 2020 la PM cresce a 10,37 notti; quella più bassa corrisponde a 2,26 notti rilevata a gennaio e quella massima corrisponde a 71,27 pernottamenti registrata ad aprile, quando il Governo predispose la chiusura delle frontiere. Oltre alla crescita della permanenza media nel mese di aprile, a novembre si verifica un secondo aumento che corrisponde al 108,4% rispetto a ottobre: la PM è di 2,98 notti ad ottobre e di 6,21 notti a novembre. Nel 2021 la PM aumenta del 63,9% rispetto al 2019 e cala del 64,2% rispetto al 2020. Tra gennaio e aprile la permanenza media ha un valore pari a 4,99 pernottamenti, mentre nel periodo tra maggio e settembre questo valore diminuisce a 2,69 notti. Nel periodo maggio-ottobre 2021 cresce il valore della PM (Tabella 2): rispetto agli anni pre-pandemia, in cui i pernottamenti mostrano stabilità assestandosi a 2,2 notti, nel 2021 è rilevabile un aumento della durata media del soggiorno a 2,7 notti.

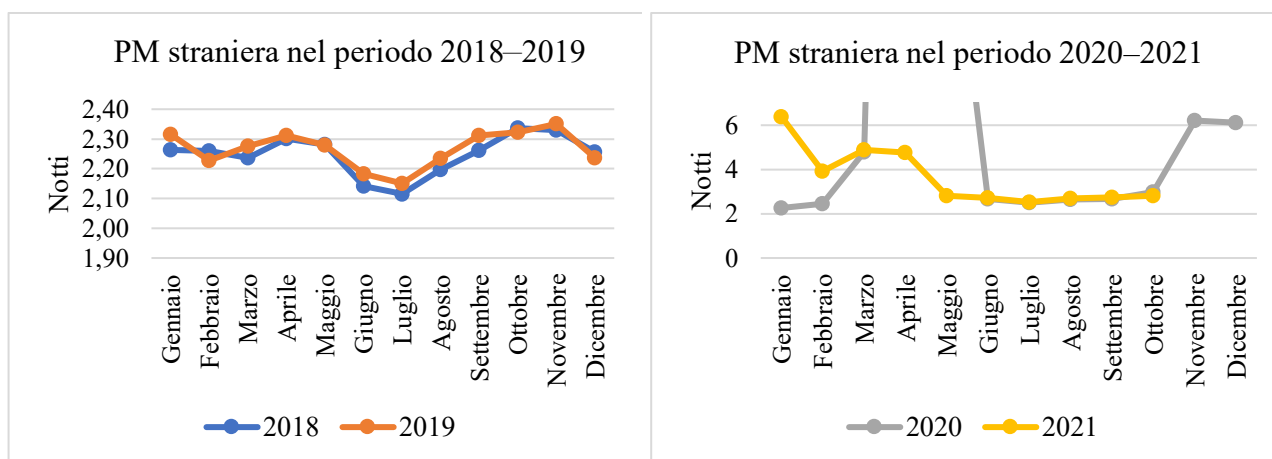


Figura 6. Permanenza media dei turisti stranieri nell'STL di Venezia nel periodo 2018–2021, ad aprile 2020 il dato è 71,27 notti e a maggio il valore è 17,84 notti

2.3 Variazioni percentuali mensili del movimento turistico

Uno degli aspetti su cui si focalizza l'attenzione in questo paragrafo è l'impatto che ha avuto l'“Acqua Granda” di novembre 2019 nel turismo domestico e incoming. Per quanto riguarda il turismo domestico (Tabella 6 e Tabella 7), nel 2019 già tra ottobre e novembre avviene una perdita corrispondente a -9,1% di arrivi e -7,5% di presenze; questo non avviene però nell'anno precedente in cui si calcola una crescita del 6,5% degli arrivi e del 4,9% delle presenze. Tra novembre e dicembre c'è un calo fisiologico del movimento turistico, ma mentre nel 2018 la flessione degli arrivi è stata di -6,3%, nel 2019 la perdita è quasi triplicata (-17,4%): infatti, gli arrivi da 80.008 unità passano a 66.062. Analogamente per le presenze, nel 2018 si riporta un calo pari a -9,1% e nel 2019 il calo raddoppia (-18,8%): in termini assoluti, corrisponde ad un calo di 36.304 presenze nel 2019.

Differente è l'andamento del flusso incoming (Tabella 6 e Tabella 7): prima di tutto il movimento turistico cala in modo importante già a novembre: nel 2018 si osserva un calo del 41,5% per gli arrivi e del 41,7% per le presenze, mentre nel 2019 la flessione è più importante per effetto dell'“Acqua Granda” e raggiunge quota -48,1% per gli arrivi e -47,5% per le presenze. Come lo è stato per il turismo domestico, anche per il turismo incoming c'è un calo fisiologico tra novembre e dicembre, ma nel 2019 il calo è stato maggiore: infatti, nel 2018 si registrano -15,1% per gli arrivi e -17,8% per le presenze, mentre nel 2019: -18,1% di arrivi e -22% di presenze.

MESE	ARRIVI		PRESENZE		PM	
	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
Gennaio						
Febbraio	+20,6%	+23,5%	+12,0%	+23,4%	-7,1%	-0,2%
Marzo	+0,1%	+30,2%	+0,7%	+28,9%	+0,6%	-1,0%
Aprile	+13,2%	+18,7%	+17,6%	+22,1%	+3,9%	+2,9%
Maggio	-21,2%	+21,5%	-18,7%	+20,4%	+3,1%	-0,9%
Giugno	-1,1%	+3,9%	-4,1%	-2,5%	-3,1%	-6,1%
Luglio	-6,0%	+16,7%	-4,3%	+15,3%	+1,8%	-1,2%
Agosto	+7,3%	-6,9%	+11,7%	-3,3%	+4,0%	+3,9%
Settembre	+13,1%	-9,4%	+13,7%	-6,8%	+0,5%	+2,9%
Ottobre	+2,3%	-7,0%	-0,4%	-3,9%	-2,6%	+3,3%
Novembre	+6,5%	-41,5%	+4,9%	-41,7%	-1,4%	-0,3%
Dicembre	-6,3%	-15,1%	-9,1%	-17,8%	-3,0%	-3,2%

Tabella 6. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media nell'STL di Venezia nell'anno 2018, rispetto al mese precedente e data la provenienza

MESE	ARRIVI		PRESENZE		PM	
	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
Gennaio						
Febbraio	+17,8%	+29,4%	+4,9%	+24,5%	-11,0%	-3,8%
Marzo	+33,1%	+28,2%	+28,8%	+31,0%	-3,2%	+2,2%
Aprile	-4,1%	+28,9%	+6,5%	+31,0%	+11,0%	+1,6%
Maggio	-21,6%	+13,2%	-17,0%	+11,5%	+5,9%	-1,5%
Giugno	-3,0%	+13,1%	-2,7%	+8,3%	+0,3%	-4,2%
Luglio	-6,7%	+9,9%	-4,8%	+8,3%	+2,1%	-1,5%
Agosto	+22,7%	-4,7%	+22,5%	-0,9%	-0,2%	+3,9%
Settembre	+2,2%	-8,7%	+3,3%	-5,7%	+1,0%	+3,4%
Ottobre	+11,2%	-2,8%	-2,2%	-2,3%	-12,0%	+0,5%
Novembre	-9,1%	-48,1%	-7,5%	-47,5%	+1,7%	+1,2%
Dicembre	-17,4%	-18,1%	-18,8%	-22,0%	-1,6%	-4,8%

Tabella 7. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media nell'STL di Venezia nell'anno 2019, rispetto al mese precedente e data la provenienza

MESE	ARRIVI		PRESENZE		PM	
	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
Gennaio						
Febbraio	+13,8%	+6,8%	+7,1%	+15,2%	-5,9%	+7,9%
Marzo	-88,9%	-95,6%	-72,7%	-91,3%	+146,8%	+96,4%
Aprile	-88,4%	-98,6%	-48,8%	-79,6%	+341,4%	+1387,8%
Maggio	+566,5%	+327,7%	+53,3%	+7,1%	-77,0%	-75,0%
Giugno	+509,3%	+3765,9%	+150,4%	+478,1%	-58,9%	-85,0%
Luglio	+56,9%	+331,3%	+52,9%	+305,5%	-2,6%	-6,0%
Agosto	+48,2%	+74,8%	+53,8%	+83,8%	+3,8%	+5,1%
Settembre	-9,1%	-20,5%	-14,1%	-19,4%	-5,5%	+1,4%
Ottobre	-23,2%	-42,1%	-20,5%	-35,4%	+3,6%	+11,5%
Novembre	-70,4%	-91,7%	-48,8%	-82,7%	+72,6%	+108,4%
Dicembre	-15,9%	-41,6%	-16,6%	-42,5%	-0,8%	-1,5%

Tabella 8. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media nell'STL di Venezia nell'anno 2020, rispetto al mese precedente e data la provenienza

MESE	ARRIVI		PRESENZE		PM	
	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
Gennaio						
Febbraio	+81,6%	+154,1%	+24,6%	+56,1%	-31,4%	-38,6%
Marzo	-28,7%	-25,8%	-0,3%	-7,4%	+39,9%	+24,7%
Aprile	+20,1%	-3,8%	+8,0%	-6,3%	-10,1%	-2,6%
Maggio	+298,2%	+692,8%	+124,5%	+368,8%	-43,6%	-40,9%
Giugno	+11,4%	+142,7%	+16,8%	+134,1%	+4,8%	-3,6%
Luglio	+0,5%	+147,4%	+7,7%	+130,2%	+7,2%	-6,9%
Agosto	+30,3%	+34,8%	+29,9%	+43,0%	-0,3%	+6,1%
Settembre	+19,5%	-26,6%	+10,8%	-25,3%	-7,3%	+1,8%
Ottobre	-0,8%	+7,1%	-5,9%	+10,6%	-5,1%	+3,3%

Tabella 9. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media nell'STL di Venezia nell'anno 2021, rispetto al mese precedente e data la provenienza

2.4 I Sistemi turistici locali di Venezia e Verona a confronto

Dai dati statistici elaborati dal Servizio Studi e Ricerca della Camera del Commercio di Verona, questa città risulta la seconda provincia veneta con maggiore movimento turistico dopo Venezia; le due province insieme soddisfano circa l'80% della domanda turistica nella regione⁸. Di seguito viene svolto un confronto tra le variazioni del movimento turistico, a seguito della pandemia,

⁸ Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Verona, Il turismo a Verona (2020) [online]. Disponibile al link: <https://www.vr.camcom.it/sites/default/files/uploads/statistica/turismo/REPORT%20TURISMO%202020.pdf> (ultimo accesso 28/02/2022)

nell'STL di Verona rispetto all'STL di Venezia focalizzandosi sui mesi estivi (giugno-settembre) del biennio 2020-2021⁹.

ANNO	MESE	ARRIVI		PRESENZE		PM	
		<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
2018	Gennaio	66.914	42.032	143.688	87.879	2,15	2,09
	Febbraio	68.891	47.239	143.655	99.670	2,09	2,11
	Marzo	71.016	66.456	148.423	136.872	2,09	2,06
	Aprile	88.875	82.308	197.070	188.426	2,22	2,29
	Maggio	77.828	106.580	160.753	213.653	2,07	2,00
	Giugno	69.329	112.746	145.946	235.688	2,11	2,09
	Luglio	66.786	163.029	153.868	350.816	2,30	2,15
	Agosto	68.424	160.649	165.861	351.083	2,42	2,19
	Settembre	84.542	118.005	182.134	270.999	2,15	2,30
	Ottobre	81.389	87.050	181.373	198.531	2,23	2,28
	Novembre	78.129	47.715	161.093	103.479	2,06	2,17
	Dicembre	93.883	41.483	182.015	86.133	1,94	2,08
2019	Gennaio	64.901	43.558	143.566	90.115	2,21	2,07
	Febbraio	70.148	42.375	140.231	85.851	2,00	2,03
	Marzo	79.334	59.151	160.933	129.252	2,03	2,19
	Aprile	91.529	97.294	206.201	207.758	2,25	2,14
	Maggio	89.265	111.909	180.473	229.779	2,02	2,05
	Giugno	70.976	129.210	153.915	278.212	2,17	2,15
	Luglio	71.493	168.262	163.906	365.254	2,29	2,17
	Agosto	71.904	168.888	170.513	370.887	2,37	2,20
	Settembre	81.193	133.422	167.360	296.512	2,06	2,22
	Ottobre	80.813	103.142	168.461	219.069	2,08	2,12
	Novembre	94.601	49.569	200.913	116.744	2,12	2,36
	Dicembre	90.774	45.714	184.819	101.805	2,04	2,23
2020	Gennaio	75.090	48.029	169.205	105.253	2,25	2,19
	Febbraio	65.153	40.921	144.520	95.955	2,22	2,34
	Marzo	8.111	1.999	48.459	14.756	5,97	7,38
	Aprile	1.673	225	24.774	5.148	14,81	22,88
	Maggio	6.735	540	37.617	5.211	5,59	9,65
	Giugno	23.471	5.492	66.668	13.870	2,84	2,53
	Luglio	37.907	24.256	105.163	51.781	2,77	2,13
	Agosto	51.841	46.371	130.463	98.485	2,52	2,12
	Settembre	51.933	36.943	116.986	79.023	2,25	2,14
	Ottobre	46.102	18.718	113.999	45.493	2,47	2,43
	Novembre	18.361	3.012	71.061	12.971	3,87	4,31
	Dicembre	17.252	2.319	68.618	10.327	3,98	4,45

(continua...)

⁹ Regione Veneto, Sistema Statistico Regionale, Banche dati economia – Movimento turistico nel Veneto [online].
Disponibile al link: https://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo.jsp (ultimo accesso: 04/03/2022)

2021	Gennaio	15.702	2.214	63.466	10.333	4,04	4,67
	Febbraio	24.393	3.570	73.563	12.157	3,02	3,41
	Marzo	20.371	3.232	75.282	13.837	3,70	4,28
	Aprile	21.181	3.680	72.094	14.706	3,40	4,00
	Maggio	43.990	11.849	105.726	31.933	2,40	2,69
	Giugno	58.596	26.891	129.334	60.565	2,21	2,25
	Luglio	68.514	80.233	160.124	170.438	2,34	2,12
	Agosto	88.472	115.586	220.429	273.252	2,49	2,36
	Settembre	82.571	70.991	188.296	163.586	2,28	2,30
	Ottobre	89.819	49.814	201.205	119.518	2,24	2,40

Tabella 10. Arrivi, presenze e permanenza media nell'STL di Verona nel periodo 2018–2021, data la provenienza
[fonte SISTAR Veneto]

MESE	2019			2020			2021		
	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM
Gennaio	-3,0%	-0,1%	+3,0%	+12,2%	+17,8%	+4,9%	-76,5%	-55,8%	+88,2%
Febbraio	+1,8%	-2,4%	-4,1%	-5,4%	+0,6%	+6,4%	-64,6%	-48,8%	+44,6%
Marzo	+11,7%	+8,4%	-2,9%	-88,6%	-67,4%	+185,9%	-71,3%	-49,3%	+76,8%
Aprile	+3,0%	+4,6%	+1,6%	-98,1%	-87,4%	+567,8%	-76,2%	-63,4%	+53,5%
Maggio	+14,7%	+12,3%	-2,1%	-91,3%	-76,6%	+170,4%	-43,5%	-34,2%	+16,4%
Giugno	+2,4%	+5,5%	+3,0%	-66,1%	-54,3%	+34,9%	-15,5%	-11,4%	+4,8%
Luglio	+7,0%	+6,5%	-0,5%	-43,2%	-31,7%	+20,4%	+2,6%	+4,1%	+1,4%
Agosto	+5,1%	+2,8%	-2,2%	-24,2%	-21,3%	+3,8%	+29,3%	+32,9%	+2,8%
Settembre	-4,0%	-8,1%	-4,3%	-38,6%	-35,8%	+4,6%	-2,3%	+3,4%	+5,9%
Ottobre	-0,7%	-7,1%	-6,5%	-43,4%	-37,1%	+11,0%	+10,4%	+10,9%	+0,5%
Novembre	+21,1%	+24,7%	+3,0%	-76,5%	-55,9%	+87,7%			
Dicembre	-3,3%	+1,5%	+5,0%	-81,6%	-62,3%	+105,2%			

Tabella 11. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media dei turisti italiani nell'STL di Verona rispetto l'anno base 2018

Nei mesi estivi analogamente a Venezia si riscontra una crescita del movimento turistico.

Analizzando il turismo domestico nell'STL di Verona risulta che solo a luglio 2021 si raggiungono i valori pre-pandemia; invece, a Venezia già ad agosto 2020 venivano superati.

Ad agosto 2020 (Tabella 10 e Tabella 11) gli arrivi italiani ammontano a 51.841 e le presenze corrispondono a 130.463; rispetto al 2018 si riscontra una perdita di -24,2% di arrivi e -21,3% di presenze. Al contrario a Venezia (Tabella 3) i dati sono cresciuti del 27,8% per gli arrivi e del 31,8% per le presenze. In quest'ultima città però a settembre (Tabella 8) il valore dei flussi turistici scende più velocemente: -9,1% di arrivi e -14,1% di presenze, mentre a Verona (Figura 7 e Figura 8) si nota un momento di stabilità per gli arrivi (+0,2%) e una diminuzione del -10,3% per le presenze.

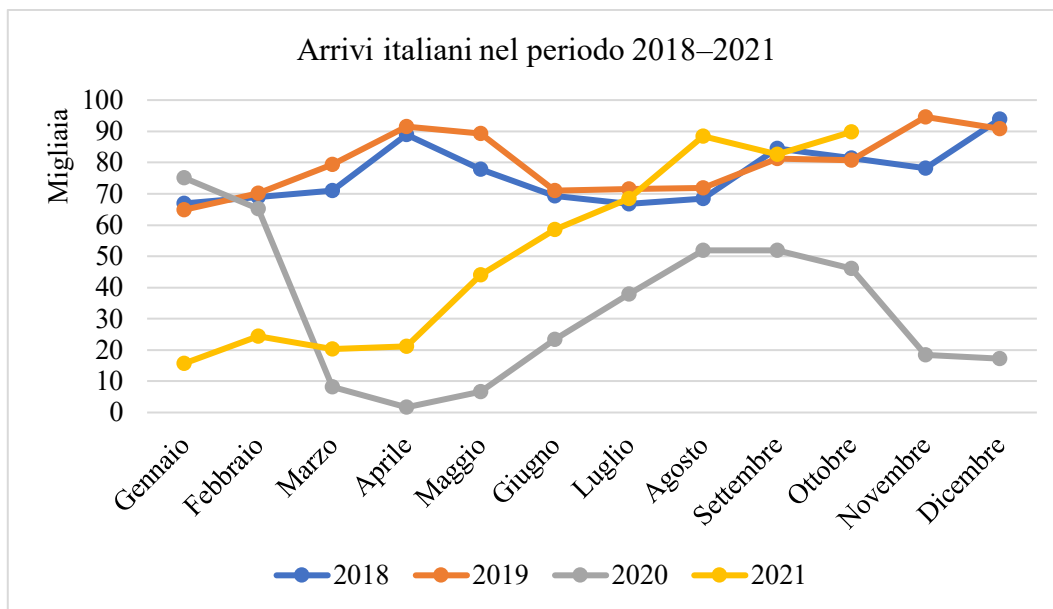


Figura 7. Arrivi italiani nell'STL di Verona nel periodo 2018–2021

Nell'STL di Verona da luglio 2021 i valori italiani rilevati (Tabella 10) si assestano sulla media dei valori registrati nel 2018-2019 senza superarli: in questo mese gli arrivi ammontano a 68.514 unità, mentre le presenze a 160.124 pernottamenti. Ad agosto avviene una crescita per gli arrivi del 29,1% e per le presenze del 37,7% rispetto al mese precedente, i valori si avvicinano alla crescita avvenuta tra luglio e agosto nell'STL di Venezia (Tabella 9): +30,3% per gli arrivi e +29,9% per le presenze, solamente che nella città scaligera ad agosto si raggiunge anche il valore annuo più alto registrato (88.472 arrivi e 220.429 presenze); avviene poi una perdita del 6,7% per gli arrivi e del 14,6% per le presenze, mentre a Venezia (Figura 2 e Figura 3) il trend continua a crescere anche a settembre quando si calcola una crescita del 19,5% di arrivi e 10,8% di pernottamenti.

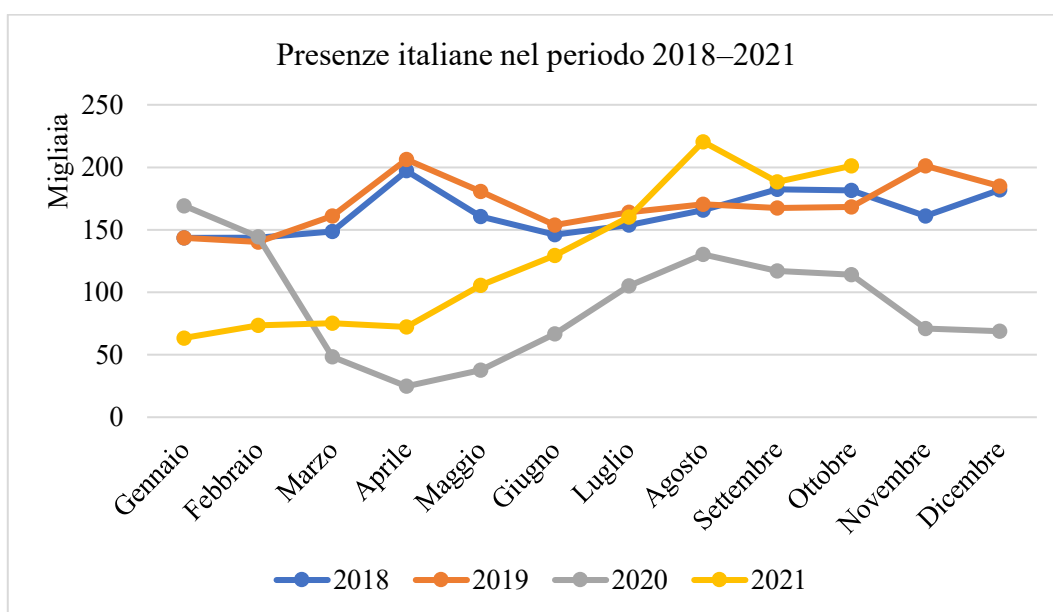


Figura 8. Presenze italiane nell'STL di Verona nel periodo 2018–2021

MESE	2019			2020			2021		
	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM
Gennaio	+3,6%	+2,5%	-1,0%	+14,3%	+19,8%	+4,8%	-94,7%	-88,2%	+123,2%
Febbraio	-10,3%	-13,9%	-4,0%	-13,4%	-3,7%	+11,1%	-92,4%	-87,8%	+61,4%
Marzo	-11,0%	-5,6%	+6,1%	-97,0%	-89,2%	+258,4%	-95,1%	-89,9%	+107,9%
Aprile	+18,2%	+10,3%	-6,7%	-99,7%	-97,3%	+899,4%	-95,5%	-92,2%	+74,6%
Maggio	+5,0%	+7,5%	+2,4%	-99,5%	-97,6%	+381,4%	-88,9%	-85,1%	+34,4%
Giugno	+14,6%	+18,0%	+3,0%	-95,1%	-94,1%	+20,8%	-76,1%	-74,3%	+7,7%
Luglio	+3,2%	+4,1%	+0,9%	-85,1%	-85,2%	-0,8%	-50,8%	-51,4%	-1,3%
Agosto	+5,1%	+5,6%	+0,5%	-71,1%	-71,9%	-2,8%	-28,1%	-22,2%	+8,2%
Settembre	+13,1%	+9,4%	-3,2%	-68,7%	-70,8%	-6,9%	-39,8%	-39,6%	+0,3%
Ottobre	+18,5%	+10,3%	-6,9%	-78,5%	-77,1%	+6,6%	-42,8%	-39,8%	+5,2%
Novembre	+3,9%	+12,8%	+8,6%	-93,7%	-87,5%	+98,6%			
Dicembre	+10,2%	+18,2%	+7,3%	-94,4%	-88,0%	+114,5%			

Tabella 12. Variazioni % degli arrivi, delle presenze e della permanenza media dei turisti stranieri nell'STL di Verona rispetto l'anno base 2018

Osservando il trend del turismo incoming si nota che similmente all'STL di Venezia (Tabella 2) anche nell'STL di Verona (Tabella 10 e Tabella 12) gli arrivi e le presenze registrate nel 2020-21 sono inferiori ai dati registrati prima della pandemia. Nel 2020 a Verona tra luglio e agosto i dati aumentano in modo più rapido: +91,2% di arrivi e +90,2% di presenze rispetto a quanto si verifica a Venezia (Tabella 8): +74,8% di arrivi e +83,8% di presenze. Nel 2021 a giugno (Tabella 10) per il turismo incoming sono registrati 26.891 arrivi e 60.565 presenze che aumentano di quattro volte ad agosto passando a 115.586 unità e 273.252 pernottamenti; la differenza che si nota con l'STL di Venezia è il distacco tra i valori del 2021 e quelli del 2019: a Verona, rispetto ad agosto 2019, gli arrivi diminuiscono del 31,6% e le presenze del 26,3%, mentre a Venezia questo distacco aumenta a -45,6% per gli arrivi e -34,8% per le presenze. A settembre dalla Figura 9 e dalla Figura 10 si nota che il calo nella città scaligera è più accentuato: gli arrivi diminuiscono del 38,6% e le presenze calano del 40,1% rispetto al mese precedente; invece, nella città lagunare corrisponde al -26,6% per gli arrivi e al -25,3% per le presenze.

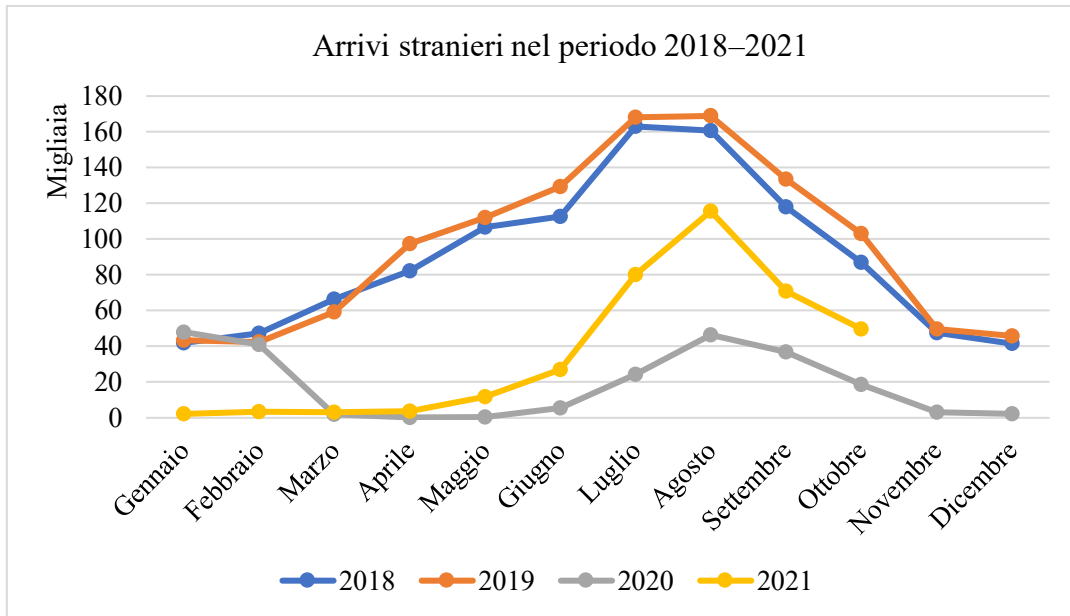


Figura 9. Arrivi stranieri nell'STL di Verona nel periodo 2018–2021

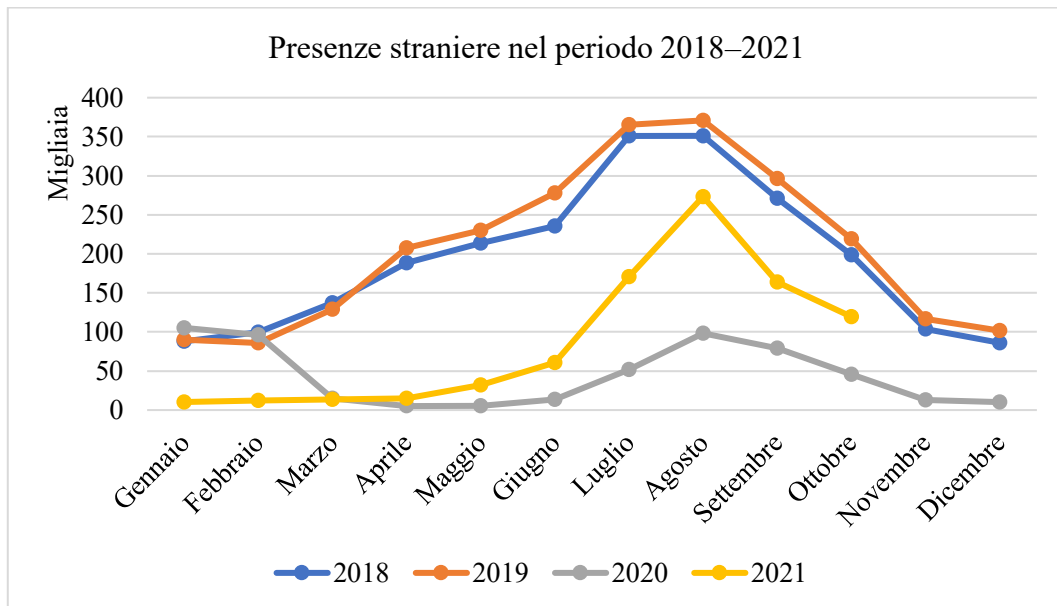


Figura 10. Presenze straniere nell'STL di Verona nel periodo 2018–2021

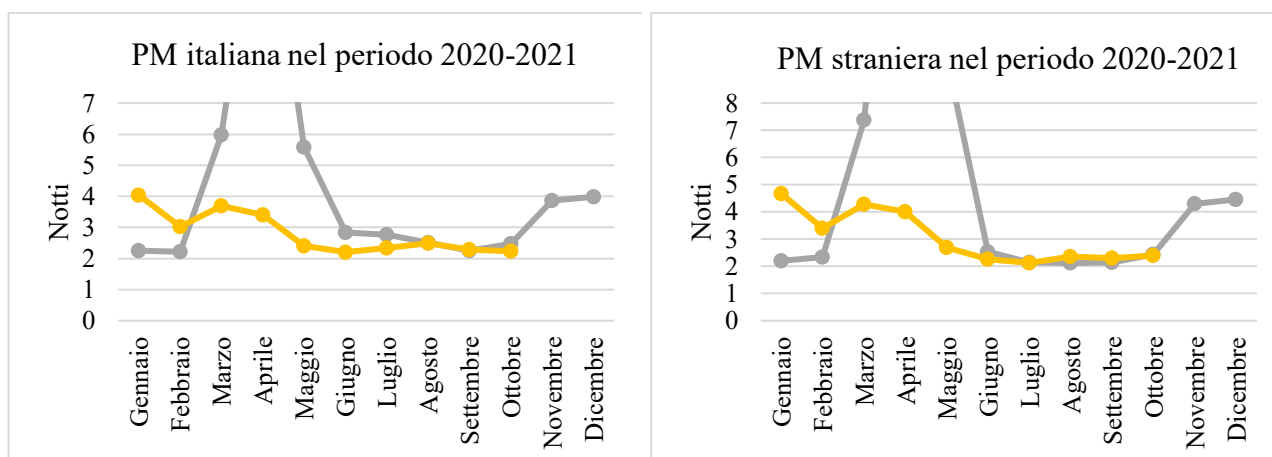


Figura 11. Permanenza media dei turisti italiani e stranieri nell'STL di Verona nel periodo 2018–2021, ad aprile 2020 il dato italiano corrisponde a 14,81 notti e il dato straniero corrisponde a 22,88 notti

La permanenza media nell'STL di Verona (Tabella 10 e Figura 11) rispetto all'STL di Venezia (Tabella 2 e Figura 1) registra valori più bassi: nello specifico per il turismo domestico la permanenza media nell'anno 2020 varia tra il valore più alto di 14,81 notti e il valore minimo di 2,22 notti, mentre nel 2021 il minimo è 2,21 notti rilevate a giugno e il massimo è 4,04 notti rilevate a gennaio. A Venezia la PM minima, in ambedue gli anni, non si abbassava oltre le 2,35 notti. Il dato straordinario di 14,81 notti per gli italiani, così come il valore di 22,88 notti per gli stranieri, si registra ad aprile durante il primo lockdown; nel medesimo mese la PM registrata per la città lagunare è quasi il doppio (26,69 notti). Nel 2020 si studia un'insolita crescita nel mese di giugno (2,84 notti) dovuta all'instabilità dello sviluppo dell'evento pandemico; infatti, nel 2021 nello stesso mese la PM si abbassa del -22,3%, mentre nell'STL di Venezia questo valore non differisce restando fisso a 2,5 notti.

Per il turismo incoming invece nell'STL di Verona (Tabella 10 e Figura 11) il valore più alto registrato per la PM nel 2020 è 22,88 notti e il valore più basso è 2,12 notti registrate a luglio; il valore minimo corrisponde anche nel 2021, mentre quello massimo cambia a 4,67 notti. La permanenza media a Venezia (Tabella 2 e Figura 6), invece, riporta una crescita dei valori: sono registrate 2,52 notti a luglio 2020 e 2,68 notti ad agosto 2021. Nella prima città, per quest'ultimo anno l'incremento della permanenza media tra giugno e settembre ammonta a 2,3%, mentre nell'STL di Venezia la crescita corrisponde a 0,5%; nonostante la crescita sia maggiore per la città scaligera, il valore della PM rimane minore rispetto alla città di Venezia.

Conclusioni

L'elaborazione dei dati forniti dal Sistar del Veneto ha avuto lo scopo di quantificare nell'STL di Venezia, per il periodo 2018–2021 (fino ad ottobre), le variazioni dei movimenti turistici e l'impatto della pandemia da Covid-19 su di essi. I risultati ottenuti hanno evidenziato che nel 2019 si è registrato un consistente incremento annuo rispetto al 2018, nonostante l'“Acqua Granda” di novembre. Quest'ultimo evento ha destato un alto livello di preoccupazione nei turisti che hanno disdetto molte prenotazioni. Per il turismo domestico tra novembre e dicembre è avvenuto un calo di circa tre volte maggiore rispetto al calo fisiologico del 2018: nel 2018 la flessione è stata pari a -6,3% per gli arrivi e nel 2019 è aumentata a -17,4%; analogamente per le presenze la variazione è passata da -9,1% al valore di -18,8%. Diverso è risultato l'impatto per il turismo incoming: tenendo conto che il calo fisiologico nel 2018 è stato del -41,5% per gli arrivi e -41,7% per le presenze in novembre e del -15,1% di arrivi e -17,8% di presenze a dicembre, a novembre 2019 si sono registrati -48,1% di arrivi e -47,5% di presenze nel 2019, mentre a dicembre 2019 -18,1% di arrivi e -22% di presenze.

Per il biennio 2020-2021 si è focalizzata l'attenzione sull'impatto della pandemia che ha portato all'inequivocabile perdita di arrivi e di presenze: i flussi turistici sono stati altamente condizionati dall'andamento dei contagi e dalle restrizioni sulla mobilità. Nel 2020 per il turismo domestico si è passati da un'iniziale assenza di turisti ad una crescita oltre i livelli pre-pandemia: ad aprile gli arrivi registrati sono stati 892 (-98,9%), mentre nel mese di agosto gli arrivi sono ammontati a +27,8% e le presenze a +31,8% rispetto al 2018. Nel 2021 è aumentata la possibilità e la voglia di viaggiare: già a maggio del 2021 rispetto al 2018 gli arrivi sono aumentati del 13,5% e le presenze del 12,4%; la variazione percentuale maggiore si è registrata a settembre con +75,3% per gli arrivi e +74,7% per le presenze raggiungendo i valori maggiori che sono stati registrati nella serie storica italiana.

Un fattore che incide fortemente sulla variazione dei movimenti turistici incoming è la scelta della destinazione, i turisti dato l'evolversi precario della pandemia preferiscono viaggiare all'interno del proprio paese. I dati sui flussi turistici che sono stati registrati durante la pandemia sono di molto inferiori ai dati del 2018-19, anni in cui le presenze superavano il valore di un milione (1.273.424 presenze nel 2018 e 1.340.354 pernottamenti nel 2019). Nel 2020, durante i mesi di lockdown i movimenti turistici incoming si sono annullati (-99% di presenze), mentre in estate è stata riscontrata una crescita: gli arrivi ad agosto sono ammontati a 170.747 unità e le presenze 450.396 pernottamenti, ma rimangono negative le variazioni calcolate rispetto ad agosto 2018 (-69,5% per gli arrivi e -63,4%

per le presenze). Tra gennaio e aprile 2021 la media dei dati stranieri è pari a 5.024 arrivi e 23.742 presenze, mentre da maggio ad agosto il flusso turistico è in espansione: infatti, i dati sono stati quasi due volte maggiori al 2020 (322.993 arrivi e 866.169 le presenze).

Sono stati osservati dei valori anomali specialmente nei risultati statistici della permanenza media, come conseguenza delle misure di sicurezza che sono state adottate tra marzo e maggio del 2020: di fatti, le restrizioni hanno precluso a diversi turisti presenti nel territorio italiano di fare ritorno alla propria residenza, portando così a registrare un aumento insolito delle notti trascorse nell'STL di Venezia: ad aprile 2020 la permanenza media è pari a 26,69 notti per gli italiani e a 71,27 notti per gli stranieri. Dal confronto dei dati con gli altri anni della serie storica si è notato che la forma di viaggio maggiormente adottata è il weekend o il soggiorno breve.

Infine, dal confronto delle variazioni del movimento turistico, nei mesi estivi (giugno-settembre) degli anni 2020 e 2021, tra l'STL di Venezia e quello di Verona è emerso che l'impatto della pandemia è stato maggiore per la città di Verona. Nel mese di agosto si notano le maggiori variazioni dei flussi turistici: nel 2020 nella città scaligera, per il turismo domestico, gli arrivi sono diminuiti del 24,2% e le presenze del 21,3% rispetto al 2018, mentre a Venezia si è rilevato un aumento di +27,8% per gli arrivi e di +31,8% per le presenze. Nel 2021 nello stesso mese rispetto ad agosto 2018, a Verona l'incremento è stato pari al 29,3% di arrivi e al 32,9% di presenze superando i livelli pre-pandemia; la crescita è avvenuta anche nella città lagunare ma è risultata molto più elevata: +65,9% per gli arrivi e +79,2% per le presenze. Dalle analisi del turismo incoming si è osservato che il flusso turistico, in entrambe le STL, presenta valori inferiori rispetto agli anni 2018-19. Tra agosto 2021 e agosto 2018 a Verona la variazione è pari a -28,1% per gli arrivi e -22,2% per le presenze, mentre a Venezia questo divario è pari a -42,4% per gli arrivi e -29,7% per le presenze. La permanenza media dalle analisi è risultata inferiore a Verona: il valore più basso che è stato rilevato negli anni 2020-21 per il turismo incoming corrisponde a 2,12 notti (crescita del 6% rispetto al 2018), mentre per il turismo domestico è stato 2,21 notti (crescita del 13,8% rispetto al 2018). A Venezia il valore più basso nel biennio 2020-2021 è stato 2,41 notti per gli italiani (rispetto al 2018 la variazione è stata pari a +7,8%), mentre il valore della PM straniera è risultato 2,51 notti (incremento del +18,6%).

Per degli sviluppi futuri è interessante includere nelle analisi i dati degli arrivi, delle presenze e le elaborazioni statistiche della permanenza media e delle variazioni dei mesi di novembre e dicembre 2021 e dei dati del 2022, per studiare se la pandemia avrà ancora affetti sui movimenti turistici, oppure se risulteranno essere due fattori indipendenti che non si influenzano e inoltre analizzare in quanto tempo il turismo incoming ritornerà a raggiungere i livelli pre-pandemia.

Bibliografia

- Franceschelli, V., Morandi, F., Tassoni, G. (coordinato da), *Manuale di diritto del turismo*, Torino G. Giappichelli Editore, 2003
- Santagata, R., *Diritto del turismo*, 3°ed., UTET Giuridica, 2014
- Spini G., Verga M. (a cura di), *Storia moderna*, Torino, UTET, 2016
- Stoppa S. *La grande bellezza. I siti italiani patrimonio dell'Unesco*, Milano White Star, 2019

Sitografia

- Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Verona, Il turismo a Verona (2020) [online]. Disponibile al link: <https://www.vr.camcom.it/sites/default/files/uploads/statistica/turismo/REPORT%20TURISMO%202020.pdf> (ultimo accesso 28/02/2022)
- Città Metropolitana di Venezia, Comuni [online]. Disponibile al link: <https://cittametropolitana.ve.it/poloest/comuni.html> (ultimo accesso 17/01/2022)
- Comune di Venezia, #Enjoy Respect Venezia, Buone pratiche per il visitatore responsabile [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/buone-pratiche> (ultimo accesso 18/02/2022)
- Comune di Venezia, 1600 Venezia [online]. Disponibile al link: <https://1600.venezia.it/> (ultimo accesso 21/01/2022)
- Comune di Venezia, Destination Management Plan 2016-2018 [online]. Disponibile al link: https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/page/files/DMP_Venezia_2017.pdf (ultimo accesso 18/02/2022)
- Comune di Venezia, Dinamica e anomalia dell'evento del 12 novembre 2019 [online]. Disponibile al link: https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/documenti/centro_maree/bibliografia/Novembre_2019_un_mese_di_maree_eccellenze-Dinamica_e_anomalia_dell%27evento_del_12novembre.pdf (ultimo accesso 02/02/2022)
- Comune di Venezia, La marea astronomica [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/la-marea-astronomica> (31/01/2022)
- Comune di Venezia, Le acque alte eccezionali [online] Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/le-acque-alte-eccellenze> (ultimo accesso 14/01/2022)
- Comune di Venezia, Riferimenti altimetrici [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/riferimenti-altimetrici> (ultimo accesso 07/02/2022)
- Comune di Venezia, Serie storica della popolazione residente dal 2000 al 2020 [online]. Disponibile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/serie-storiche> (ultimo accesso 24/01/2022)
- Decreto legislativo 23 maggio 2011, n.79 “Codice del turismo”, pubblicato in GU. 6 giugno 2011, n.129 [online]. [06&task=dettaglio&numgu=129&redaz=011G0123&tmstp=1307520490277](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/2011/06/06/011G0123&tmstp=1307520490277)

Delibera Giunta Regionale 21 settembre 2016, n.1473, pubblicata nel B.U.R. 4 ottobre 2016, n.95 [online]. Disponibile al link:
<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=330495>

F. Delvecchio, Zona rossa e arancione: oggi i nuovi colori delle regioni, ne *Il Resto del Carlino*, 15 marzo 2021 [online]. Disponibile al link: <https://www.ilrestodelcarlino.it/cronaca/colori-regioni-oggi-1.6128152> (ultimo accesso: 5/12/2021)

Ficocelli, S., Venezia, albergatori in crisi dopo l'acqua alta: "Qui l'unico tsunami è stato mediatico", ne *La Repubblica*, 30 dicembre 2019 [online]. Disponibile al link:
<https://www.repubblica.it/cronaca/2019/12/30/news/veneziana-244645470/>

Giammusso, D., Albergatori: "Tornate a Venezia, nessuna emergenza", ne *ANSA ViaggiArt*, 20 dicembre 2019 [online]. Disponibile al link:
https://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/regione/veneto/2019/12/20/albergatori-tornate-a-veneziana-nessuna-emergenza_8967ba4c-8e75-4c81-b047-8f1ebff34fc5.html (ultimo accesso 03/02/2022)

Istituto di Scienze Marine, Acqua alta: Venezia [online]. Disponibile al link:
<http://www.ismar.cnr.it/infrastrutture/previsioni/acqua-alta-veneziana> (ultimo accesso 02/02/2022)

Istituto Nazionale di Statistica, Movimento turistico in Italia [online]. Disponibile al link:
<https://www.istat.it/it/archivio/236148> (ultimo accesso: 20/12/2022)

Legge 16 settembre 2021, n.125, pubblicata in G.U 18 settembre 2021, n. 224 [online]. Disponibile al link: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2021-07-20;103>

Legge 29 marzo 2001, n.135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo", pubblicata in G.U. 20 aprile 2001, n.92 [online]. Disponibile al link:
https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2001-04-20&atto.codiceRedazionale=001G0187&elenco30giorni=false

Legge regionale 14 giugno 2013, n.11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", pubblicata nel B.U.R. 18 giugno 2013, n.51 [online]. Disponibile al link:
<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioLegge.aspx?id=251477>

Legge regionale 4 novembre 2002, n.33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", pubblicata nel B.U.R. 8 novembre 2002, n.109 [online]. Disponibile al link:
<http://www.ebitnet.it/wp-content/uploads/2014/07/VENETO-33-2002.pdf>

Ministero della Salute, Covid-19 [online]. Disponibile al link:
<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5149> (ultimo accesso: 5/12/2021)

Regione del Veneto, Elenco delle OGD riconosciute ed operative nel territorio regionale [online]. Disponibile al link:
https://www.regione.veneto.it/documents/10813/3032224/indirizzi+OGD_sitoRdV_22_ottobre_2021.pdf/60fe426d-0056-486e-a8ca-dec99fe7616d (ultimo accesso 18/02/2022)

Regione del Veneto, Ulss 3 Serenissima, Camere con servizi e piccola cucina: è già a disposizione a Mestre il Covid-Hotel individuato dall'Ulss 3 Serenissima, 16 novembre 2020 [online]. Disponibile al link: <https://www.aulss3.veneto.it/Camere-con-servizi-e-piccola-cucina-gi-a-disposizione-a-Mestre-il-Covid-Hotel-individuato-dallUlss-3-Serenissima> (ultimo accesso: 5/12/2021)

Regione Veneto, Sistema Statistico Regionale, Banche dati economia – Movimento turistico nel Veneto [online]. Disponibile al link:
https://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo.jsp (ultimo accesso: 4/01/2022)

Regione Veneto, Sistema Statistico Regionale, Note legali [online]. Disponibile al link:
<https://statistica.regione.veneto.it/copyright.jsp> (ultimo accesso 16/02/2022)

Unesco Italia, Venezia e la sua Laguna [online]. Disponibile al link:
<https://www.unesco.it/it/PatrimonioMondiale/Detail/479> (ultimo accesso 21/02/2022)

UNESCO, Venice and its Lagoon [online]. Disponibile al link: <https://whc.unesco.org/en/list/394>
(ultimo accesso:24/01/2022)

Ziniti, A., Coronavirus, centinaia di italiani bloccati in Spagna senza voli. “Non c’è modo di tornare a casa. Forse una nave da Barcellona a Civitavecchia”, ne *La Repubblica*, 11 marzo 2020 [online]. Disponibile al link:
https://www.repubblica.it/cronaca/2020/03/11/news/coronavirus_centinaia_di_italiani_bloccati_in_spagna_senza_voli_non_c_e_modo_di_tornare_a_casa_forse_una_nave_da_barcell-250963768/
(ultimo accesso 03/12/2021)